



Ministero dell'Università e della Ricerca

ALTA FORMAZIONE ARTISTICA MUSICALE E COREUTICA
CONSERVATORIO DI MUSICA LUIGI CANEPA - SASSARI

All'Albo dell'Istituzione
A tutti i Professori
Alla Segreteria didattica
Alla Consulta degli studenti

Decreto n. 2/2022

IL DIRETTORE

- VISTA la Legge 508 del 21 dicembre 1999;
VISTO il D.P.R. 212 dell'8 luglio 2005;
VISTO lo Statuto d'autonomia del Conservatorio e in particolare gli articoli 11 e 22;
VISTE le delibere del Consiglio Accademico n. 2 del 15 luglio 2021 e n. 1 del 21 ottobre 2021;
VISTO il decreto direttoriale del 1.12.2021 di adozione in via provvisoria e transitoria del Nuovo *Regolamento dei Corsi di diploma accademico a decorrere dall'anno accademico 2021-2022* nelle more e fino all'approvazione da parte del Ministero del Nuovo Regolamento Didattico approvato dal Consiglio Accademico con delibera n. 2 del 15 luglio 2021;
VISTA la nota del MUR prot. DGSINFS n. 38057 del 2.12.2021, con la quale sono state richieste correzioni al testo del Regolamento Didattico;
CONSIDERATA la nota assunta al MUR al prot. DGSINFS n. 39118 del 13.12.2021, con la quale il Conservatorio ha recepito le indicazioni riportate nella suddetta nota MUR prot. DGSINFS n. 38106 del 2.12.2021;
VISTO il decreto n. 8 prot. 0000276 del 07/01/2022 del MUR, Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio, di approvazione in via definitiva del Nuovo Regolamento Didattico approvato dal Consiglio Accademico con delibera n. 2 del 15 luglio 2021

ADOTTA

in via definitiva il nuovo **Regolamento dei Corsi di Diploma Accademico** a decorrere dall'anno accademico 2021-2022

Il suddetto Nuovo *Regolamento*, unito al presente decreto, si compone di n. 12 articoli e di tre allegati (**Allegato A** propedeuticità degli insegnamenti; **Allegato B** Competenze di accesso e prove d'esame finalizzate alla loro verifica **Allegato C** Ripartizione delle ore di frequenza e dei CFA per gli studenti che optano per il tempo parziale).

Sassari, 13 gennaio 2022



IL DIRETTORE
M^o MARIANO MELONI
Mariano Meloni



Ministero dell'Università e della Ricerca

ALTA FORMAZIONE ARTISTICA MUSICALE E COREUTICA

CONSERVATORIO DI MUSICA "LUIGI CANEPA" - SASSARI

REGOLAMENTO

DEI CORSI DI

DIPLOMA ACCADEMICO

**APPROVATO DAL CONSIGLIO ACCADEMICO
CON DELIBERA N. 1 DEL 21 OTTOBRE 2021**

INDICE

Art. 1 Generalità.....	3
Art. 2 Corsi di studio e loro articolazione	3
Art. 3 Propedeuticità e sbarramenti.....	3
Art. 4 Comunicazioni delle attività formative a scelta e opzionali, riconoscimento di CF e personalizzazione del curriculum per gli studenti iscritti a tempo parziale	3
Art. 5 Iscrizione agli esami di profitto	4
Art. 6 Prova finale per il conseguimento del titolo	4
1. <i>Prova finale del triennio di primo livello</i>	4
2. <i>Prova finale del biennio di secondo livello</i>	5
Art. 7 Obblighi di frequenza, deroghe e attività compensative.....	10
Art. 8 Frequenza a tempo parziale	10
Art. 9 Passaggio dall'impegno a tempo parziale a quello a tempo pieno	11
Art. 10 Prove di ammissione ai corsi di diploma accademico	11
Art. 11 Riconoscimento di frequenza o di esami e relativi crediti.....	13
Art.12 Frequenza anticipata di attività formative da parte di studenti iscritti ai corsi propedeutici.....	13

ALLEGATI

Allegato A

Propedeuticità degli insegnamenti

Allegato B

Competenze di accesso e prove d'esame finalizzate alla loro verifica

Allegato C

Ripartizione delle ore di frequenza e dei CFA per gli studenti che optano per il tempo parziale

Art. 1
(Generalità)

1. Il presente Regolamento dei Corsi di studio è redatto in conformità all'articolo 16 del Regolamento didattico del Conservatorio di Sassari, approvato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Art. 2
(Corsi di studio e loro articolazione)

1. I corsi di insegnamento sono riportati negli ordinamenti didattici approvati dal Ministero e pubblicati sul sito istituzionale. Le propedeuticità dei corsi di studio sono invece indicate nell'**Allegato A** unito al presente Regolamento.

2. In base a specifiche esigenze didattico-organizzative i corsi di insegnamento possono essere articolati in più moduli, secondo quanto proposto dalle strutture didattiche.

3. Tra le attività formative possono essere comprese, se ne presentano i requisiti, le attività dipartimentali e ulteriori iniziative programmate dall'Istituzione (anche in collaborazione con enti esterni) e deliberate dal Consiglio Accademico.

Art. 3
(Propedeuticità e sbarramenti)

1. Per i corsi d'insegnamento che la prevedono, la propedeuticità è specificata nell'**Allegato A**.

2. Ai sensi dell'art. 20 c. 2 del Regolamento Didattico, la frequenza ai corsi che prevedono una propedeuticità è regolata come segue: se un'attività formativa prevede come tipologia di verifica un'idoneità, il suo conseguimento è indispensabile per essere ammessi all'attività formativa alla quale è propedeutica. Se un'attività formativa prevede invece come tipologia di verifica un esame di profitto, anche senza averlo sostenuto è possibile frequentare l'attività formativa alla quale è propedeutica. Non si possono tuttavia sostenere nella medesima sessione esami di corsi d'insegnamento propedeutici l'uno all'altro.

Art. 4
(Comunicazioni delle attività formative a scelta e opzionali, riconoscimento di CF e personalizzazione del curriculum per gli studenti iscritti a tempo parziale)

1. Entro e non oltre il mese di ottobre vengono rese note le modalità e i termini entro i quali gli studenti devono comunicare alla Segreteria le attività formative a scelta e/o quelle opzionali, l'eventuale richiesta di riconoscimento di crediti già acquisiti e le attività che si intende frequentare quando si opta per la frequenza a tempo parziale.

2. È consentito anticipare o posticipare la frequenza di corsi d'insegnamento e attività formative previste negli ordinamenti didattici (e di sostenerne gli eventuali esami di profitto), nel rispetto delle propedeuticità e previa approvazione delle modifiche richieste dallo studente secondo le modalità e nei termini resi noti ogni anno entro e non oltre il mese di ottobre.

Art. 5

(Iscrizione agli esami di profitto)

1. Oltre a quanto disposto nell'articolo 21 del Regolamento didattico, lo studente è tenuto a iscriversi agli esami di profitto con procedura telematica entro e non oltre cinque giorni dalla data dell'appello.

Art. 6

(Prova finale per il conseguimento del titolo)

1. Prova finale del triennio di primo livello

a). Corsi a indirizzo interpretativo (compreso Musica elettronica: indirizzo regia e tecnologia del suono, Direzione di coro e composizione corale e Strumentazione per orchestra di fiati)

- Esecuzione di uno o più brani (a seconda del corso di studi: come solista o componente di un ensemble vocale e/o strumentale, direttore di coro o di ensemble di fiati, regista del suono) non eseguiti in precedenti prove d'esame e di difficoltà adeguata al livello del corso, concordati dal candidato con il proprio relatore in base a una specifica tematica di tipo storico, formale, tecnico-interpretativo ecc., della durata complessiva non inferiore a 20 minuti per gli strumenti a fiato, canto, direzione di coro e direzione di ensemble di fiati e 30 minuti per tutti gli altri strumenti. Per i corsi di Direzione di coro e composizione corale e di Strumentazione per orchestra di fiati l'esecuzione dovrà comprendere almeno un brano composto/strumentato dal candidato per l'occasione.
- Redazione e discussione (in un tempo massimo di 15 minuti) di un elaborato originale esplicativo (in termini storici, critici, analitici ecc.) dell'esecuzione di almeno 30.000 caratteri e comprensivo di note e bibliografia.

Il relatore della prova finale sarà, di norma, il docente titolare del corso d'insegnamento al quale, nel piano di studio del candidato, corrisponde il maggior numero di crediti formativi.

In caso di comprovata necessità per lo svolgimento della prova finale e/o per la redazione dell'elaborato può essere individuato un secondo relatore anche esterno all'Istituzione.

Valutazione: alla prova finale, nel complesso, possono essere attribuiti al massimo 7 punti, di cui, nella fattispecie in questione, al massimo 5 per la prova di esecuzione e al massimo 2 per l'elaborato e la sua discussione. Tale valutazione può essere integrata di punteggi aggiuntivi secondo quanto specificato nel c. 3 del presente art.

b). Corsi a indirizzo compositivo (compreso Musica elettronica: indirizzo compositivo; Direzione di coro e composizione corale; Strumentazione per orchestra di fiati)

- Elaborazione di una o più composizioni (anche di tipo acustico, multimediale ovvero concepite come installazioni sonore d'arte) di ragionevole durata e consistenza adeguata al livello del corso, inedite, ineseguite e non presentate in precedenti prove d'esame. Tali opere potranno essere presentate dal candidato con esempi al pianoforte o con l'ausilio di strumenti informatici e multimediali ovvero, nei limiti delle disponibilità dell'istituto,

eseguite da voci e/o strumenti, acustici ed elettronici e mezzi informatici. Per il corso di Direzione di coro e composizione corale è comunque obbligatorio dirigere almeno una parte delle composizioni presentate.

- Redazione e discussione (in un tempo massimo di 15 minuti) di un elaborato originale esplicativo (in termini storici, critici, teorici, analitici ecc.) del lavoro proposto di almeno 30.000 caratteri e comprensivo di note e bibliografia.

Il relatore della prova finale sarà, di norma, il docente titolare del corso d'insegnamento al quale, nel piano di studio del candidato, corrisponde il maggior numero di crediti formativi.

In caso di comprovata necessità per lo svolgimento della prova finale e/o per la redazione dell'elaborato può essere individuato un secondo relatore anche esterno all'Istituzione.

Valutazione: alla prova finale, nel complesso, possono essere attribuiti al massimo 7 punti, di cui, nella fattispecie in questione, al massimo 5 per la composizione o l'installazione e al massimo 2 per l'elaborato e la sua discussione. Tale valutazione può essere integrata di punteggi aggiuntivi secondo quanto specificato nel c. 3 del presente art.

c). Corsi di Didattica della musica

- Elaborazione e discussione di una attività didattica, dettagliata e articolata in più unità di apprendimento, concepita per alunni del primo ciclo di istruzione di ragionevole consistenza. L'elaborato conterrà altresì una parte introduttiva, nella quale il candidato darà prova di conoscere i fondamenti storici, teorici, estetici ecc. dell'argomento proposto, e una parte dedicata alla discussione delle problematiche metodologico-didattiche del progetto. Farà parte integrante dell'elaborato una dispensa, concepita come supporto dell'attività di apprendimento, ad uso dei destinatari del progetto. I testi prodotti, nel complesso, dovranno avere un'ampiezza minima di 120.000 caratteri. La presentazione non dovrà superare i 30 minuti e si potranno utilizzare anche mezzi informatici e audiovisivi e strumenti musicali.

Il relatore della prova finale sarà, di norma, qualsiasi docente dell'area didattica (settore CODD). In caso di comprovata necessità per lo svolgimento della prova finale e/o per la redazione dell'elaborato può essere individuato un secondo relatore anche esterno all'Istituzione.

Valutazione: alla prova finale, nel complesso, possono essere attribuiti al massimo 7 punti. Tale valutazione può essere integrata di punteggi aggiuntivi secondo quanto specificato nel c. 3 del presente art.

2. Prova finale del biennio di secondo livello

a). Corsi a indirizzo interpretativo (compreso Musica elettronica e Direzione di coro e composizione corale)

Per garantire la possibilità di mettere in luce competenze e abilità conseguite nel corso di studi, gli studenti potranno optare, a seconda delle loro capacità e inclinazioni, per una delle due seguenti opzioni.

I). PROVA MIRANTE A VALORIZZARE, PREVALENTEMENTE, LE QUALITÀ TECNICO-ESECUTIVE E INTERPRETATIVE DEL CANDIDATO.

- Esecuzione di uno o più brani (a seconda del corso di studi: come solista o componente di un ensemble vocale e/o strumentale, direttore di coro, regista del suono) di difficoltà adeguata al livello del corso, concordati dal candidato con il proprio relatore in base a una specifica tematica di tipo storico, formale, tecnico-interpretativo ecc., della durata complessiva, anche in base alla tipologia di strumento o corso di studi, di 30-40 minuti. I brani proposti non devono essere stati eseguiti in precedenti prove d'esame.
- Redazione e discussione (in un tempo massimo di 15 minuti) di un elaborato originale esplicativo (in termini storici, critici, analitici ecc.) dell'esecuzione di almeno 30.000 caratteri e comprensivo di note e bibliografia.

Il relatore della prova finale sarà, di norma, il docente titolare del corso d'insegnamento al quale, nel piano di studio del candidato, corrisponde il maggior numero di crediti formativi. In caso di comprovata necessità per lo svolgimento della prova finale e/o per la redazione dell'elaborato può essere individuato un secondo relatore anche esterno all'Istituzione.

Valutazione: alla prova finale, nel complesso, possono essere attribuiti al massimo 7 punti, di cui, nella fattispecie in questione, al massimo 5 per la prova di esecuzione e al massimo 2 per l'elaborato e la sua discussione. Tale valutazione può essere integrata di punteggi aggiuntivi secondo quanto specificato nel c. 3 del presente art.

II). PROVA MIRANTE A VALORIZZARE, PREVALENTEMENTE, LE QUALITÀ DI RICERCA IN AMBITO STORICO-MUSICOLOGICO, ESTETICO, DI PRASSI INTERPRETATIVE, RIFLESSIONE TEORICO-ANALITICA ECC. DEL CANDIDATO (anche in prospettiva di una prosecuzione degli studi nel 3° livello di formazione alla ricerca).

- Redazione e discussione (in un tempo massimo di 30-40 minuti) di una tesi originale di indirizzo, storico, critico, analitico, filologico ecc. la cui tematica è collegata, in qualche modo, al corso di studio frequentato, dell'ampiezza di almeno 120.000 caratteri (60.000 se la tesi comprende anche, in misura consistente e prevalente, trascrizioni, edizioni, revisioni ecc. di opere del passato effettuate dal candidato).
- Esecuzione, anche con finalità esemplificative (anche nel corso della discussione della tesi) di brani, anche non completi (in base al corso frequentato, in qualità di solista o componente di un ensemble vocale e/o strumentale, direttore di coro, regista del suono) della durata complessiva di 15 minuti circa.

Il relatore della prova finale potrà essere un docente interno all'Istituzione con specifiche competenze nella materia e negli argomenti trattati nella tesi. In caso di comprovata necessità per lo svolgimento della prova finale e/o per la redazione dell'elaborato, può essere individuato un secondo relatore anche esterno all'Istituzione.

Valutazione: alla prova finale, nel complesso, possono essere attribuiti al massimo 7 punti, di cui, nella fattispecie in questione, al massimo 5 per la tesi e al massimo 2 per la capacità di esemplificare adeguatamente, con il proprio strumento, repertori e/o esemplificazioni musicali oggetto della ricerca e/o ad essa attinenti. Tale valutazione può essere integrata di punteggi aggiuntivi secondo quanto specificato nel c. 3 del presente art.

b). Corsi a indirizzo compositivo (compreso Musica elettronica e Direzione di coro e composizione corale)

Per garantire la possibilità di mettere in luce competenze e abilità conseguite nel corso di studi, gli studenti potranno optare, a seconda delle loro capacità e inclinazioni, per una delle due seguenti opzioni.

I). PROVA MIRANTE A VALORIZZARE, PREVALENTEMENTE, LE QUALITÀ DEL CANDIDATO NELL'AMBITO DELLA COMPOSIZIONE (ANCHE ELETTRONICA E MULTIMEDIALE) E DELLA PROGETTAZIONE/REALIZZAZIONE DI ALLESTIMENTI SONORI D'ARTE.

- Elaborazione di una o più composizioni (anche di tipo acusmatico, multimediale ovvero concepite come installazioni sonore d'arte) di ragionevole durata e consistenza adeguata al livello del corso, inedite, ineseguite e non presentate in precedenti prove d'esame. Tali opere potranno essere presentate dal candidato con esempi al pianoforte o con l'ausilio di strumenti informatici e multimediali ovvero, nei limiti delle disponibilità dell'istituto, eseguite da voci e/o strumenti, acustici ed elettronici e mezzi informatici.
- Redazione e discussione (in un tempo massimo di 15 minuti) di un elaborato originale esplicativo (in termini storici, critici, teorici, analitici ecc.) del lavoro proposto di almeno 30.000 caratteri e comprensivo di note e bibliografia.

Il relatore della prova finale sarà, di norma, il docente titolare del corso d'insegnamento al quale, nel piano di studio del candidato, corrisponde il maggior numero di crediti formativi. In caso di comprovata necessità per lo svolgimento della prova finale e/o per la redazione dell'elaborato può essere individuato un secondo relatore anche esterno all'Istituzione.

Valutazione: alla prova finale, nel complesso, possono essere attribuiti al massimo 7 punti, di cui, nella fattispecie in questione, al massimo 5 per la/le composizione/i o l'installazione e al massimo 2 per l'elaborato e la sua discussione. Tale valutazione può essere integrata di punteggi aggiuntivi secondo quanto specificato nel c. 3 del presente art.

II). PROVA MIRANTE A VALORIZZARE, PREVALENTEMENTE, LE QUALITÀ DI RICERCA IN AMBITO STORICO-MUSICOLOGICO, ESTETICO, ANALITICO, TEORICO-COMPOSITIVO, TEORICO-DIDATTICO ECC. DEL CANDIDATO (anche in prospettiva di una prosecuzione degli studi nel 3° livello di formazione alla ricerca).

- Redazione e discussione (in un tempo massimo di 30-40 minuti) di una tesi originale di indirizzo storico-musicologico, estetico, analitico, teorico-compositivo, teorico-didattico ecc. la cui tematica è collegata, in qualche modo, al corso di studio frequentato, dell'ampiezza di almeno 180.000 caratteri (120.000 nel caso in cui l'elaborato comprenda l'edizione o il commento di preesistenti lavori di interesse teorico-compositivo, analitico ecc.).

Il relatore della prova finale potrà essere un docente interno all'Istituzione con specifiche competenze nella materia e negli argomenti trattati nella tesi. In caso di comprovata necessità per lo svolgimento della prova finale e/o per la redazione dell'elaborato, può essere individuato un secondo relatore anche esterno all'Istituzione.

Valutazione: alla prova finale, nel complesso, possono essere attribuiti al massimo 7 punti. Tale valutazione può essere integrata di punteggi aggiuntivi secondo quanto specificato nel c. 3 del presente art.

c). Corsi a indirizzo didattico (Didattica della musica e Didattica dello strumento)

Per garantire la possibilità di mettere in luce competenze e abilità conseguite nel corso di studi, gli studenti potranno optare, a seconda delle loro capacità e inclinazioni, per una delle due seguenti opzioni.

I). PROVA MIRANTE A VALORIZZARE, PREVALENTEMENTE, LE QUALITÀ DEL CANDIDATO NELL'AMBITO DELL'IDEAZIONE E DELLA PROGRAMMAZIONE DI PERCORSI DIDATTICI (nella didattica di base e/o in quella dello strumento).

- Redazione e discussione (in un tempo massimo di 30-40 minuti) di una tesi originale che, partendo da una concreta problematica o specifico argomento, elabori un progetto didattico (concepito come un modulo composto da più unità di apprendimento), dettagliato e completo di adeguati supporti ad uso dei destinatari dell'attività (dispense, quaderni di lavoro ecc.). Tale progetto didattico deve essere preceduto da un adeguato inquadramento storico-critico dell'argomento trattato e dall'illustrazione e discussione delle problematiche didattiche connesse allo svolgimento dell'attività stessa. Nel complesso la tesi (compresi gli eventuali allegati) deve avere un'ampiezza di almeno 180.000 caratteri.

Il relatore della prova finale sarà, di norma, qualsiasi docente dell'area didattica (SAD CODD).

Valutazione: alla prova finale, nel complesso, possono essere attribuiti al massimo 7 punti. Tale valutazione può essere integrata di punteggi aggiuntivi secondo quanto specificato nel c. 3 del presente art.

II). PROVA MIRANTE A VALORIZZARE, PREVALENTEMENTE, LE QUALITÀ DI RICERCA DEL CANDIDATO IN AMBITO DIDATTICO, SOCIOLOGICO, ANTROPOLOGICO, PSICOLOGICO, PEDAGOGICO ECC. (anche in prospettiva di una prosecuzione degli studi nel 3° livello di formazione alla ricerca).

- Redazione e discussione (in un tempo massimo di 30-40 minuti) di una tesi originale incentrata su problematiche di tipo teorico e/o di ricerca sul campo di argomento pedagogico, didattico, psicologico, antropologico, sociologico ecc. di un'ampiezza di almeno 180.000 caratteri.

Il relatore della prova finale potrà essere un docente interno all'Istituzione con specifiche competenze nella materia e negli argomenti trattati nella tesi. In caso di comprovata necessità per lo svolgimento della prova finale e/o per la redazione dell'elaborato, può essere individuato un secondo relatore anche esterno all'Istituzione.

Valutazione: alla prova finale, nel complesso, possono essere attribuiti al massimo 7 punti. Tale valutazione può essere integrata di punteggi aggiuntivi secondo quanto specificato nel c. 3 del presente art.

3. La valutazione della prova può essere integrata con l'aggiunta di un punteggio massimo di tre punti per i seguenti motivi:

- a) 1 punto per il conseguimento del diploma accademico in corso;
- b) 1 punto per aver trascorso un periodo di studio fuori sede di almeno 6 mesi all'interno del programma Erasmus;
- c) 1 punto per aver conseguito almeno 3 lodi negli esami di profitto.

4. La valutazione della prova finale sarà espressa in forma unitaria, ovvero senza specificazione, qualora previsto, del voto assegnato alla parte interpretativo-esecutiva o compositiva e quanto assegnato all'elaborato e alla discussione.

5. La Commissione, qualora il candidato abbia conseguito una media ponderata di almeno 101/110 e raggiunto il punteggio massimo di 110/110, all'unanimità potrà attribuire la lode, tenendo conto, oltre che della prova finale, anche della carriera accademica complessiva.

Esclusivamente agli studenti dei corsi accademici di secondo livello, per le eccezionali qualità artistiche o scientifiche dimostrate nello svolgimento della prova finale, in aggiunta alla lode la Commissione, all'unanimità, potrà attribuire la menzione d'onore.

6. La scelta della tipologia, dei contenuti e del titolo della prova finale va effettuata, mediante la presentazione dell'apposito modulo controfirmato dal relatore (o dai relatori), almeno quattro mesi prima della data d'inizio della sessione di diploma nella quale lo studente intende sostenere la prova finale.

7. La domanda di ammissione alla prova finale, redatta sull'apposito modulo e controfirmata dal relatore (o dai relatori), va presentata non oltre 45 giorni prima della data d'inizio della sessione d'esame nella quale lo studente intende sostenere la prova finale, a condizione che lo studente, al momento della presentazione della domanda, abbia conseguito almeno 120 CFA (Triennio) ovvero 60 CFA (Biennio).

Art. 7

(Obblighi di frequenza, deroghe e attività compensative)

1. Lo studente è tenuto a frequentare ciascun corso d'insegnamento in misura non inferiore a 2/3 delle ore di lezione previste (comprese quelle eventualmente seguite in teleconferenza o in forme alternative di didattica).

2. Si intende per frequenza la partecipazione attiva alle attività didattiche svolte in presenza o a distanza.

3. L'assenza superiore a 1/3 delle ore di lezione di una disciplina comporta la non ammissione al relativo esame o la mancata attribuzione di idoneità.

In questo caso, tuttavia, l'assolvimento degli obblighi di frequenza non è l'unico requisito per l'attribuzione dell'idoneità, che deve comunque tener conto, anche mediante apposite verifiche, di lavori individuali o di gruppo ecc., del raggiungimento degli obiettivi formativi.

4. In casi eccezionali e in base a comprovate e valide motivazioni, il docente può ammettere all'esame uno studente con un numero di assenze maggiore a 1/3 delle ore di lezione complessive (ma in ogni caso inferiore alla metà delle ore previste) a fronte di un adeguato programma di studio integrativo utile al conseguimento degli obiettivi formativi del corso d'insegnamento. Nel caso in cui sia prevista l'attribuzione di un'idoneità, oltre al programma di studio integrativo, dovrà verificare conoscenze e competenze acquisite dallo studente anche sulla base di apposite verifiche.

La deroga di cui sopra non è applicabile ai corsi d'insegnamento e alle attività di gruppo e/o laboratoriali nei quali l'apporto del singolo è fondamentale per l'efficacia dell'azione didattica.

5. Il docente, alla fine delle singole attività didattiche, è tenuto a comunicare, utilizzando l'apposita modulistica, il numero delle presenze registrate per ciascuno studente, la sua ammissione all'esame (anche in base alla deroga prevista nel c. 4 del presente art.) ovvero l'attribuzione dell'idoneità.

6. Nel caso in cui lo studente abbia ottenuto il parziale riconoscimento di crediti formativi in una disciplina, l'obbligo di frequenza è ridotto proporzionalmente.

Art. 8

(Frequenza a tempo parziale)

1. Lo studente all'atto dell'immatricolazione o dell'iscrizione ad anni successivi può richiedere, se si trova in una delle seguenti condizioni, la frequenza a tempo parziale dei corsi di studio:

a) concomitante iscrizione ad un corso di studi universitario (ex art. 29 c. 21 della L. 30.12.2010 n. 240);

b) concomitante iscrizione ad un istituto di istruzione secondaria di secondo grado;

c) studente impegnato in attività lavorative regolari e documentabili, autonome o dipendenti;

d) problemi di salute, con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento;

e) studente impegnato non occasionalmente nella cura e nell'assistenza di parenti minori e/o non autosufficienti.

2. Gli studenti impegnati a tempo parziale dovranno rimodulare il piano di studi del proprio corso in modo da non superare 30 crediti formativi per anno. Dovranno infatti essere ripartiti in due annualità i corsi d'insegnamento previsti per ciascun anno del corso di studio.

Unicamente i corsi d'insegnamento con un numero di crediti formativi superiore a 18 dovranno essere disposti su due annualità differenti secondo quanto specificato nell'**Allegato C** del presente Regolamento. In questo caso l'esame va sostenuto al termine della seconda annualità, mentre il passaggio dalla prima alla seconda (e quindi l'attribuzione dei relativi crediti formativi) è stabilito sulla base dell'assolvimento degli obblighi di frequenza.

3. Ai fini del conteggio degli anni di frequenza, due annualità svolte in regime di tempo parziale equivalgono ad un anno di corso.

Art. 9

(Passaggio dall'impegno a tempo parziale a quello a tempo pieno)

1. Venendo meno le condizioni per la frequenza a tempo parziale stabilita nell'art. 8 c. 1, o non essendo interessato ad avvalersi di tale facoltà, lo studente può comunicare all'atto dell'iscrizione l'intenzione di frequentare il corso di studio a tempo pieno.

Se il rientro alla frequenza a tempo pieno avviene dopo aver concluso la seconda ripartizione annuale di un dato anno di corso, si potrà frequentare normalmente l'anno di corso successivo (es: se si è già frequentata la seconda annualità del secondo anno, si frequenterà a tempo pieno il terzo anno ecc.).

Se al contrario il rientro avviene senza aver frequentato la seconda ripartizione annuale di un dato anno di corso, i corsi d'insegnamento (e i relativi crediti) corrispondenti a tale periodo verranno frequentati in concomitanza con quelli previsti nell'anno successivo (es: se non è stata frequentata la seconda annualità del secondo anno, i corsi d'insegnamento stabiliti per quest'ultima andranno frequentati in aggiunta a quelli previsti nel terzo anno di corso).

Art. 10

(Prove di ammissione ai corsi di diploma accademico)

1. I programmi delle prove di ammissione ai corsi accademici, nonché le modalità di svolgimento, sono specificati nell'**Allegato B** del presente Regolamento.

2. La Commissione dell'esame di ammissione ad un dato corso di studio è formata, di norma, da tre docenti di cui almeno uno afferente al settore artistico disciplinare (ovvero all'area disciplinare) al quale il piano dell'offerta formativa attribuisce il maggior numero di crediti.

3. Se non certificato altrimenti, nelle prove di ammissione ai corsi di diploma di I livello l'accertamento delle competenze negli ambiti della teoria e lettura musicale, della pratica e lettura pianistica e della lettura della partitura viene svolto da apposite commissioni formate da docenti dei corrispondenti settori disciplinari.

Per gli studenti provenienti dai licei musicali, ai sensi del DM 382/2018, art. 6, c. 5, viene garantito il riconoscimento delle competenze acquisite negli ambiti della teoria e lettura musicale, della pratica e lettura pianistica, ferma restando la facoltà del Conservatorio di attribuire successivamente all'iscrizione eventuali debiti formativi. Ai sensi dell'art. 18 del Regolamento didattico, sono esonerati dall'accertamento delle competenze acquisite in detti ambiti gli studenti provenienti da istituzioni convenzionate.

4. Lo studente che chiede l'ammissione ai corsi accademici di primo livello senza aver concluso il corso propedeutico o avendolo concluso parzialmente dovrà sostenere le prove e le verifiche relative ai corsi

di cui non si è sostenuto l'esame finale.

Nello specifico: se non è stato superato l'esame finale della materia d'indirizzo, il candidato dovrà sostenere la prova di esecuzione all'esame di ammissione; se non ha concluso il corso di Teoria musicale e formazione auditiva dovrà sostenere le verifiche previste per tale ambito disciplinare; se non ha sostenuto l'esame di Pratica e lettura pianistica o di Lettura della partitura, dovrà sostenere le prove relative a queste discipline ove previste.

5. Lo studente che, avendo frequentato un corso propedeutico attivato presso questa Istituzione, abbia superato l'esame finale della disciplina d'indirizzo e chiede l'ammissione, nello stesso anno solare, al corrispondente corso accademico di primo livello, verrà collocato nella relativa graduatoria di merito con la valutazione (convertita in trentesimi) riportata nel suddetto esame. Il candidato, se lo desidera, potrà sostenere nuovamente la prova durante l'esame di ammissione, rinunciando in tal caso, alla votazione conseguita nell'esame finale del propedeutico.

Quanti invece, avendo superato l'esame finale della disciplina d'indirizzo del corso propedeutico, chiederanno l'ammissione al corrispondente corso accademico in un anno solare successivo, dovranno comunque sostenere la prova prevista per il relativo esame d'ammissione.

6. Lo studente che ha concluso il corso di Teoria musicale e formazione auditiva e quello di Pratica e lettura pianistica o di Lettura della partitura, sarà esonerato dalle verifiche relative a tali ambiti disciplinari previste nell'esame di ammissione anche in anni successivi al conseguimento delle relative certificazioni. L'esonero vale anche per certificazioni (anche con denominazioni differenti) conseguite presso altre istituzioni AFAM, purché sia garantita la sostanziale equivalenza delle competenze acquisite. Le strutture didattiche competenti, su segnalazione della Segreteria, valuteranno se il tempo trascorso tra il conseguimento della certificazione e la richiesta d'ammissione al Corso accademico possa determinare l'obsolescenza delle competenze acquisite, disponendo, in questo caso, la verifica corrispondente in sede d'esame.

7. Coloro che chiedono l'ammissione a corsi di studio di secondo livello, vantando unicamente il conseguimento di diplomi accademici di primo livello o diplomi di laurea di base/magistrale non coerenti con il percorso prescelto, dovranno sostenere prove integrative (i cui contenuti e le modalità di svolgimento saranno preventivamente comunicati al candidato) utili a valutare il possesso dei prerequisiti per l'ammissione al corso.

8. Gli studenti di lingua madre estera devono garantire, al momento dell'ammissione, una conoscenza della lingua italiana corrispondente a un livello B2 certificato ovvero verificato da un'apposita commissione interna al Conservatorio.

9. Eventuali debiti formativi riscontrati in sede di esame d'ammissione dovranno essere colmati nel corso del primo anno accademico di frequenza, salvo deroghe motivate che non ostacolino la prosecuzione degli studi.

Art. 11

(Riconoscimento di esami e relativi crediti)

1. Gli studenti possono richiedere, presentando la documentazione relativa, il riconoscimento di crediti acquisiti, ai sensi dell'ECTS, presso istituzioni accademiche di pari livello del corso frequentato o presso istituzioni operanti al di fuori dell'EU. In questo caso la verifica e la quantificazione dei crediti da riconoscere è stabilita da un'apposita commissione interna al Conservatorio.

2. In caso di riconoscimento parziale dei crediti precedentemente acquisiti, lo studente dovrà svolgere una o più attività formative integrative soggette a verifica da parte di una commissione d'esame. Nel curriculum dello studente figurerà in questo caso una votazione corrispondente alla media ponderata della valutazione relativa all'attività riconosciuta parzialmente e di quella dell'attività integrativa. Nel caso in cui l'integrazione riguardi un corso d'insegnamento che prevede un' idoneità, sarà lo stesso docente del corso a certificare l'acquisizione dei CFA mancanti.

Art.12

(Frequenza anticipata di attività formative da parte di studenti iscritti ai corsi propedeutici)

1. Gli iscritti ai corsi propedeutici possono chiedere di anticipare la frequenza a uno o più corsi d'insegnamento previsti nei corsi di Diploma accademico di primo livello tra le discipline di base della prima annualità (ad esclusione di *Pratica e lettura pianistica*) a condizione che abbiano concluso positivamente il corso di Teoria musicale e formazione auditiva.

Possono chiedere di anticipare la frequenza ai corsi di *Pratica pianistica* ed eventualmente, nel rispetto della propedeuticità, di *Lettura del repertorio*, previsti rispettivamente nel primo e nel secondo anno dei corsi accademici, gli studenti dei corsi propedeutici che abbiano superato gli esami finali del corso di *Pratica e lettura pianistica*.

Nel complesso, per i corsi d'insegnamento che si intende anticipare non può essere superato il numero massimo di 9 CFA.

L'esame relativo ai corsi accademici anticipati nei corsi propedeutici deve essere sostenuto entro la sessione straordinaria dell'anno accademico frequentato. In caso contrario dovrà ripetere la frequenza al corso.

Il superamento dell'esame di un corso accademico anticipato durante la frequenza al corso propedeutico verrà registrato nella carriera dello studente solo nel caso di successiva ammissione, presso questa istituzione, a un corso accademico di primo livello.

ALLEGATO A

AL REGOLAMENTO DEI CORSI ACCADEMICI DEL CONSERVATORIO L. CANEPA • SASSARI
APPROVATO DAL CONSIGLIO ACCADEMICO IL 21.10.2021

PROPEDEUTICITÀ DEGLI INSEGNAMENTI

1. DIPLOMI ACCADEMICI DI PRIMO LIVELLO

CORSO D'INSEGNAMENTO CHE RICHIEDE UNA PROPEDEUTICITÀ	CORSO D'INSEGNAMENTO PROPEDEUTICO
Acustica musicale (II)	Acustica musicale (I)
Acustica musicale (III)	Acustica musicale (II)
Analisi della musica elettroacustica (II)	Analisi della musica elettroacustica (I)
Composizione (II)	Composizione (I)
Composizione (III)	Composizione (II)
Composizione corale (II)	Composizione corale (I)
Composizione corale (III)	Composizione corale (II)
Composizione musicale elettroacustica (II)	Composizione musicale elettroacustica (I)
Composizione musicale elettroacustica (III)	Composizione musicale elettroacustica (II)
Composizione musicale informatica (II)	Composizione musicale informatica (I)
Concertazione e direzione di coro: prassi esecutive e repertori (II)	Concertazione e direzione di coro: prassi esecutive e repertori (I)
Concertazione e direzione di coro: prassi esecutive e repertori (III)	Concertazione e direzione di coro: prassi esecutive e repertori (II)
Didattica della composizione	Elementi di composizione e analisi per Didattica della musica (II)
Didattica della storia della musica	Storia della musica per Didattica della musica (II)
Direzione d'orchestra di fiati (II)	Direzione d'orchestra di fiati (I)
Direzione d'orchestra di fiati (III)	Direzione d'orchestra di fiati (II)
Direzione e concertazione di coro (II)	Direzione e concertazione di coro (I)
Ear training (II)	Ear training (I)
Elementi di composizione e analisi per Didattica della musica (II)	Elementi di composizione e analisi per Didattica della musica (I)
Elettroacustica (II)	Elettroacustica (I)
Elettroacustica (III)	Elettroacustica (II)
Esecuzione ed interpretazione della musica elettroacustica (II)	Esecuzione ed interpretazione della musica elettroacustica (I)
Esecuzione ed interpretazione della musica elettroacustica (III)	Esecuzione ed interpretazione della musica elettroacustica (II)
Etnomusicologia (II) [Per il Corso di Didattica della musica. Indirizzo didattico delle musiche di tradizione orale]	Etnomusicologia (I) [Per il Corso di Didattica della musica. Indirizzo didattico delle musiche di tradizione orale]
Fondamenti di composizione (II)	Fondamenti di composizione (I)
Improvvisazione allo strumento [Corso di Organo]	Sistemi armonici
Informatica musicale (II)	Informatica musicale (I)
Informatica musicale (III)	Informatica musicale (II)
Lettura del repertorio	Pratica pianistica
Lettura della partitura (I)	Assenza di debito in Lettura della partitura
Lettura della partitura (II)	Lettura della partitura (I)
Lettura della partitura (III)	Lettura della partitura (II)
Lingua straniera comunitaria (II)	Lingua straniera comunitaria (I)
Pianoforte per strumenti e canto jazz (II)	Pianoforte per strumenti e canto jazz (I)
Prassi esecutive e repertori (III) [Accompagnamento pianistico per il corso di maestro collaboratore]	Prassi esecutive e repertori (II) [Accompagnamento pianistico per il corso di maestro collaboratore]
Prassi esecutive e repertori (II)	Prassi esecutive e repertori (I)
Prassi esecutive e repertori (II) [Accompagnamento pianistico per il corso di maestro collaboratore]	Prassi esecutive e repertori (I) [Accompagnamento pianistico per il corso di maestro collaboratore]
Prassi esecutive e repertori (II) [Pianoforte per il corso di Maestro collaboratore]	Prassi esecutive e repertori (I) [Pianoforte per il corso di Maestro collaboratore]
Prassi esecutive e repertori (III)	Prassi esecutive e repertori (II)
Prassi esecutive e repertori [Clavicembalo]	Nessuna

per il corso di Pianoforte]	
Prassi esecutive e repertori [Organo per il corso di Pianoforte]	Prassi esecutive e repertori (I) [Pianoforte]
Prassi esecutive e repertori d'insieme da camera (II)	Prassi esecutive e repertori d'insieme da camera (I)
Prassi esecutive e repertori d'insieme da camera (III)	Prassi esecutive e repertori d'insieme da camera (I)
Prassi esecutive e repertori d'insieme per fiati (II)	Prassi esecutive e repertori d'insieme per fiati (I)
Prassi esecutive e repertori d'insieme per strumenti ad arco (II)	Prassi esecutive e repertori d'insieme per strumenti ad arco (I)
Prassi esecutive e repertori d'insieme per voci e strumenti antichi (II)	Prassi esecutive e repertori d'insieme per voci e strumenti antichi (I)
Prassi esecutive e repertori del basso continuo (II)	Prassi esecutive e repertori del basso continuo (I)
Prassi esecutive e repertori jazz (Musiche d'insieme jazz) (II)	Prassi esecutive e repertori jazz (Musiche d'insieme jazz) (I)
Prassi esecutive e repertori jazz (Musiche d'insieme jazz) (III)	Prassi esecutive e repertori jazz (Musiche d'insieme jazz) (II)
Pratica dell'accompagnamento e della collaborazione al pianoforte (II)	Pratica dell'accompagnamento e della collaborazione al pianoforte (I)
Pratica della lettura vocale e pianistica per Didattica della musica (II)	Pratica della lettura vocale e pianistica per Didattica della musica (I)
Pratica organistica [per il corso di Direzione di coro e Composizione corale]	Lettura della partitura (I)
Pratica pianistica	Assenza di debito in Pratica e lettura pianistica
Psicoacustica musicale [per il I anno di Musica elettronica a indirizzo regia e tecnologia del suono]	Nessuna
Psicoacustica musicale [per il III anno di Musica elettronica a indirizzo compositivo]	Acustica musicale (II)
Quartetto	Prassi esecutive e repertori d'insieme per strumenti ad arco (I)
Repertorio corale (II)	Repertorio corale (I)
Sistemi e linguaggi di programmazione per l'audio e le applicazioni musicali (II)	Sistemi e linguaggi di programmazione per l'audio e le applicazioni musicali (I)
Sistemi e linguaggi di programmazione per l'audio e le applicazioni musicali (III)	Sistemi e linguaggi di programmazione per l'audio e le applicazioni musicali (II)
Sistemi, tecnologie, applicazioni e linguaggi di programmazione per la multimedialità (II)	Sistemi, tecnologie, applicazioni e linguaggi di programmazione per la multimedialità (I)
Sistemi, tecnologie, applicazioni e linguaggi di programmazione per la multimedialità (III)	Sistemi, tecnologie, applicazioni e linguaggi di programmazione per la multimedialità (II)
Storia del Jazz (II)	Storia del Jazz (I)
Storia del teatro musicale II	Storia del teatro musicale I
Storia della musica elettroacustica (II)	Storia della musica elettroacustica (I)
Storia della musica elettroacustica (III)	Storia della musica elettroacustica (II)
Storia della musica per Didattica della musica (II)	Storia della musica per Didattica della musica (I)
Storia e storiografia della musica (II)	Storia e storiografia della musica (I)
Strumentazione e orchestrazione (II)	Strumentazione e orchestrazione (I)
Strumentazione per orchestra di fiati (II)	Strumentazione per orchestra di fiati (I)
Strumentazione per orchestra di fiati (III)	Strumentazione per orchestra di fiati (II)
Tecniche compositive (I) [Corso di Organo e musica liturgica]	Sistemi armonici
Tecniche compositive (II) [Corso di Organo e musica liturgica]	Tecniche compositive (I) [Corso di Organo e musica liturgica]
Tecniche compositive [Corso di Organo]	Tecniche contrappuntistiche [Corso di Organo]
Tecniche compositive jazz	Tecniche d'improvvisazione musicale (I)
Tecniche contrappuntistiche (II) [Corso di Composizione]	Tecniche contrappuntistiche (I) [Corso di Composizione]
Tecniche contrappuntistiche (II) [Corso di Strumentazione per orchestra di fiati]	Tecniche contrappuntistiche (I) [Corso di Strumentazione per orchestra di fiati]
Tecniche contrappuntistiche (III) [Corso di Composizione]	Tecniche contrappuntistiche (II) [Corso di Composizione]
Tecniche contrappuntistiche [Corso di Organo]	Sistemi armonici
Tecniche d'improvvisazione musicale (II)	Tecniche d'improvvisazione musicale (I)
Tecniche di lettura estemporanea (II) [per il corso di Pianoforte Jazz]	Tecniche di lettura estemporanea (I) [per il corso di Pianoforte Jazz]
Teoria della musica (II)	Teoria della musica (I)
Teoria e tecnica dell'interpretazione scenica (II)	Teoria e tecnica dell'interpretazione scenica (I)

2. DIPLOMI ACCADEMICI DI SECONDO LIVELLO

CORSO D'INSEGNAMENTO CHE RICHIEDE UNA PROPEDEUTICITÀ	CORSO D'INSEGNAMENTO PROPEDEUTICO
Ambienti esecutivi multimediali e interattivi (II)	Ambienti esecutivi multimediali e interattivi (I)
Composizione (II) [Per il corso di Organo]	Composizione (I) [Per il corso di Organo]
Composizione audiovisiva integrata (II)	Composizione audiovisiva integrata (I)
Concertazione e direzione di coro: prassi esecutive e repertori (II)	Concertazione e direzione di coro: prassi esecutive e repertori (I)
Didattica del canto corale (II)	Didattica del canto corale (I)
Didattica della composizione (II)	Didattica della composizione (I)
Direzione di gruppi vocali (II)	Direzione di gruppi vocali (I)
Direzione e concertazione di coro (II)	Direzione e concertazione di coro (I)
Fondamenti di storia e tecnologia dello strumento: tecniche di costruzione e rifinitura dello strumento (II) [per i corsi di Oboe e Fagotto]	Fondamenti di storia e tecnologia dello strumento: tecniche di costruzione e rifinitura dello strumento (I) [per i corsi di Oboe e Fagotto]
Letteratura degli strumenti: ensemble di percussioni (II)	Letteratura degli strumenti: ensemble di percussioni (I)
Lettura della partitura (II)	Lettura della partitura (I)
Movimento espressivo (II)	Movimento espressivo (I)
Musica d'insieme per strumenti ad arco (II) [Corso di Musica d'insieme]	Musica d'insieme per strumenti ad arco (I) [Corso di Musica d'insieme]
Musica d'insieme per strumenti per fiati (II) [Corso di Musica d'insieme]	Musica d'insieme per strumenti per fiati (I) [Corso di Musica d'insieme]
Musica d'insieme per strumenti a fiato (II)	Musica d'insieme per strumenti a fiato (I)
Musica d'insieme per strumenti a fiato: quartetto/ottetto di sassofoni (II)	Musica d'insieme per strumenti a fiato: quartetto/ottetto di sassofoni (I)
Musica da camera (II)	Musica da camera (I)
Prassi esecutive e repertori (II)	Prassi esecutive e repertori (I)
Prassi esecutive e repertori d'insieme da camera (II) [Corso di Musica d'insieme]	Prassi esecutive e repertori d'insieme da camera (I) [Corso di Musica d'insieme]
Prassi esecutive e repertori jazz (d'insieme) (II)	Prassi esecutive e repertori jazz (d'insieme) (I)
Prassi esecutive e repertori jazz: prassi esecutive e repertori per orchestra jazz (II)	Prassi esecutive e repertori jazz: prassi esecutive e repertori per orchestra jazz (I)
Pratiche di musica d'insieme (II)	Pratiche di musica d'insieme (I)
Sistemi e linguaggi di programmazione per l'audio e le applicazioni musicali (II)	Sistemi e linguaggi di programmazione per l'audio e le applicazioni musicali (I)
Strumentazione e orchestrazione (II)	Strumentazione e orchestrazione (I)
Tecniche compositive (II)	Tecniche compositive (I)
Tecniche compositive jazz (II)	Tecniche compositive jazz (I)
Tecniche di scrittura e di arrangiamento per vari tipi di ensemble (II)	Tecniche di scrittura e di arrangiamento per vari tipi di ensemble (I)
Teoria e tecnica dell'interpretazione scenica (II)	Teoria e tecnica dell'interpretazione scenica (I)

ALLEGATO B

AL REGOLAMENTO DEI CORSI ACCADEMICI DEL CONSERVATORIO L. CANEPA • SASSARI

Approvato dal C.A. il 21.10.2021

***COMPETENZE DI ACCESSO E PROVE D'ESAME
FINALIZZATE ALLA LORO VERIFICA***

INDICE

PROGRAMMI D'ESAME PER LE AMMISSIONI AI CORSI ACCADEMICI DI PRIMO LIVELLO

Premessa	pag.	1
Programmi per l'accertamento preventivo delle abilità e delle competenze		
Teoria musicale e formazione auditiva.....	pag.	2
Teoria musicale e formazione auditiva (Jazz).....	pag.	3
Teoria musicale e formazione auditiva (Musica elettronica).....	pag.	6
Pratica e lettura pianistica.....	pag.	7
Lettura della partitura	pag.	8
Programmi previsti per l'ammissione ai singoli corsi		
Arpa	pag.	9
Chitarra	pag.	10
Contrabbasso	pag.	11
Violino	pag.	12
Viola	pag.	13
Violoncello	pag.	14
Basso tuba	pag.	15
Clarinetto	pag.	16
Corno	pag.	17
Fagotto	pag.	18
Flauto	pag.	19
Oboe	pag.	20
Saxofono	pag.	21
Tromba	pag.	22
Trombone	pag.	23
Eufonio	pag.	24
Clavicembalo e tastiere storiche	pag.	25
Organo	pag.	26
Organo e musica liturgica.....	pag.	27
Pianoforte	pag.	28
Strumenti a percussione	pag.	29
Canto	pag.	30
Composizione	pag.	31
Direzione di coro e composizione corale	pag.	33
Musica elettronica - <i>Ind. compositivo e regia e tecnologia del suono</i>	pag.	35

INDICE

Jazz [tutti i corsi]	pag.	36
Didattica della musica - <i>Indirizzo didattica musicale di base e Indirizzo didattica delle musiche di tradizione orale</i>	pag.	37
Didattica della musica - <i>Indirizzo didattica strumentale</i>	pag.	38
Strumentazione per orchestra di fiati	pag.	39
Maestro collaboratore	pag.	40

PROGRAMMI D'ESAME PER LE AMMISSIONI AI CORSI ACCADEMICI DI SECONDO LIVELLO

Programmi previsti per l'ammissione ai singoli corsi

Arpa	pag.	41
Basso tuba	pag.	41
Canto	pag.	41
Chitarra	pag.	41
Clarinetto	pag.	41
Composizione	pag.	42
Composizione jazz	pag.	42
Contrabbasso	pag.	42
Corno	pag.	42
Didattica della musica	pag.	42
Didattica della musica – Indirizzo strumentale	pag.	43
Direzione di coro e composizione corale	pag.	44
Fagotto	pag.	45
Flauto	pag.	45
Jazz (tutti i corsi strumentali compreso Canto jazz)	pag.	45
Musica elettronica	pag.	47
Musiche d'insieme	pag.	47
Oboe	pag.	47
Organo	pag.	47
Pianoforte	pag.	47
Sassofono	pag.	48
Strumenti a percussione	pag.	48
Tromba	pag.	48
Trombone	pag.	48
Viola	pag.	48
Violino	pag.	48
Violoncello	pag.	49

PREMESSA

AMMISSIONI AI CORSI ACCADEMICI DI PRIMO LIVELLO ACCERTAMENTO PREVENTIVO DELLE ABILITÀ E DELLE COMPETENZE

A – Dovranno sostenere l'esame di ammissione soltanto per la disciplina d'indirizzo ai fini della definizione della posizione nella graduatoria di merito:

1. i candidati in possesso delle certificazioni dei corsi propedeutici (conseguite anche in altri conservatori) di Teoria musicale e formazione auditiva e, limitatamente ai corsi accademici in cui è previsto l'accertamento delle competenze in tali ambiti, di Pratica e lettura pianistica o di Lettura della partitura;
2. i candidati in possesso delle certificazioni dei corsi preaccademici (conseguite anche in altri conservatori) di Analisi musicale composizione e formazione auditiva e, limitatamente ai corsi accademici in cui è previsto l'accertamento delle competenze in tali ambiti, di Secondo strumento (pianoforte) o di Lettura della partitura, ovvero della licenza di Pianoforte complementare o del compimento inferiore di Lettura della partitura del previgente ordinamento.

B – Dovranno sottoporsi ad un accertamento di Teoria musicale e formazione auditiva e, per i corsi che lo prevedono, di Pratica e lettura pianistica o Lettura della partitura:

1. i candidati sprovvisti delle certificazioni dei corsi propedeutici di Teoria musicale e formazione auditiva e, limitatamente ai corsi accademici in cui è previsto l'accertamento delle competenze in tali ambiti, di Pratica e lettura pianistica o di Lettura della partitura;
2. i candidati sprovvisti delle certificazioni dei corsi preaccademici di Analisi musicale composizione e formazione auditiva (non è considerato requisito sufficiente la licenza di Teoria e solfeggio e dettato musicale del previgente ordinamento) e, limitatamente ai corsi accademici in cui è previsto l'accertamento delle competenze in tali ambiti, di Secondo strumento (pianoforte) o di Lettura della partitura.

Le prove di accertamento delle abilità e delle competenze si svolgeranno in data anteriore a quella dell'esame di ammissione per la disciplina di indirizzo, e verranno condotte da apposite commissioni (fanno eccezione le ammissioni ai corsi di Jazz, Musica elettronica e Didattica della musica, per le quali tale accertamento è contestuale allo svolgimento delle prove di ammissione per la disciplina d'indirizzo). Qualora la Commissione esaminatrice accerti gravi debiti formativi, o comunque non assolvibili nel primo anno del Corso di diploma accademico, il candidato non sarà ammesso a sostenere l'esame di ammissione ai Corsi di diploma accademico di primo livello.

C – Non dovranno sottoporsi ad un accertamento di Teoria musicale e formazione auditiva:

i candidati che hanno compiuto gli studi in un liceo musicale.

D – Non dovranno sottoporsi ad un accertamento, per i corsi che lo prevedono, di Pratica e lettura pianistica:

i candidati che hanno compiuto gli studi in un liceo musicale e che hanno frequentato, nel percorso di studi liceale, la disciplina Pianoforte come secondo strumento.

DEBITI FORMATIVI

Qualora l'esame di ammissione abbia evidenziato lacune nella preparazione dello studente, saranno comunicate le modalità per colmare il debito formativo, di norma, entro il primo anno di corso.

Programmi per l'accertamento preventivo delle abilità e delle competenze (Corsi accademici di primo livello)

Teoria musicale e formazione auditiva

propedeutico all'ammissione ai Corsi di diploma accademico di primo livello per *Canto e tutte le scuole strumentali, per Composizione, Direzione di coro e composizione corale e Maestro collaboratore*

Lettura ritmica:

- 1) Esecuzione percussiva o strumentale, in lettura estemporanea, di una sequenza ritmica a due parti che contenga:
 - a) la divisione della pulsazione in 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 parti (intese anche come cellule base);
 - b) le più frequenti sovrapposizioni di gruppi irregolari.
- 2) Esecuzione parlata - con sillabe di solmisazione - di segmenti tratti da una serie di 10 brani presentati dallo studente, appartenenti al repertorio strumentale e/o vocale, di cui 7 del periodo tra il Seicento e l'Ottocento e 3 del Novecento. È richiesta la lettura nelle chiavi di violino e basso, nonché di parti relative a strumenti traspositori e alla viola, violoncello e fagotto.

Lettura cantata, anche con accompagnamento al pianoforte (o di altro strumento polifonico), di:

- 1) Una breve melodia a prima vista, con modulazione modale o alla dominante. L'esecuzione è preceduta da una breve analisi finalizzata alla comprensione sintattica e alla definizione della sequenza armonica richiesta per l'accompagnamento.
- 2) Un breve brano (o segmento significativo di esso) scelto dalla commissione su 10 presentati dallo studente - tratti dal repertorio vocale e/o strumentale - che contengano anche modulazioni alle tonalità vicine, dominanti secondarie, accordi alterati e cromatismi di passaggio.

Analisi all'ascolto di un tema musicale tratto da un brano tonale appartenente al repertorio strumentale e/o vocale. L'analisi è finalizzata al riconoscimento dell'organico strumentale e dell'ordito, alla comprensione della struttura sintattica (attraverso il riconoscimento delle articolazioni cadenzali principali) e alla trascrizione della linea melodica e del basso.

Presentazione di propri elaborati: tre in tonalità maggiore e tre in modalità minore.

Composizione di una breve melodia con accompagnamento su base ritmico-armonica data.

Esposizione, con linguaggio specifico appropriato, dei concetti teorici implicati nelle attività musicali svolte.

Teoria musicale e formazione auditiva

propedeutico all'ammissione ai Corsi di diploma accademico di primo livello relativi all'ambito del *Jazz*

Prove collettive

1) Conoscenza del repertorio

Su dieci brani proposti, scelti dalla Commissione dall'elenco allegato di cui al numero **1) - Prove collettive**, saper individuare almeno i titoli degli album e il musicista leader dei diversi gruppi proposti all'ascolto.

2) Ear training:

2.1) armonico - dar prova di saper riconoscere gli accordi eseguiti dalla Commissione indicandoli in forma di siglato o rappresentandoli su pentagramma con notazione tradizionale.

2.2) melodico - dar prova di saper trascrivere su pentagramma una melodia eseguita dalla Commissione.

Prove individuali

3) Lettura ritmica

3.1 Solfeggio parlato di brani scelti della Commissione tratti dall'elenco allegato di cui al numero **3) - Prove individuali**;

3.2 Da un repertorio di almeno cinquanta esercizi, lettura di una sequenza ritmica ad una parte scelta dalla Commissione, contenente duine, terzine in uno, in due e quattro movimenti, quartine semplici e puntate, contrattempi, sincopi, nell'interpretazione classica e jazz;

3.3 Da un repertorio di almeno dieci esercizi, lettura di una sequenza ritmica a due parti scelta dalla Commissione, contenente terzine in uno e in due, sincopi e contrattempi;

3.4 Lettura ritmica a prima vista.

4) Lettura melodica

4.1 Lettura cantata ed analisi della struttura di un brano scelto dalla Commissione dall'elenco allegato di cui al punto **4) - Prove individuali**;

4.2 Lettura cantata a prima vista di una melodia.

5) Individuazione delle fondamentali su triadi proposte all'ascolto

Prove collettive

1) Album di riferimento per la conoscenza del repertorio Jazz.

1) Lester Young - Verve Jazz Masters 30

2) The Best of Ella Fitzgerald & Louis Armstrong

3) Charlie Parker 1945-1953

4) Stan Getz Plays (1952-1954)

- 5) Miles Davis Quintet - 'Round About Midnight (1955)
- 6) Bud Powell - I'll Keep On Loving You (1956)
- 7) Sonny Rollins - Tenor Madness (1956)
- 8) Chet Baker - It Could Happen To You (1958)
- 9) Roy Haynes - We Three (1958)
- 10) Marty Paich - I Get A Boot Out Of You (1959)
- 11) John Coltrane - Giant Steps (1959)
- 12) Wynton Kelly - Someday My Prince Will Come (1959-1961)
- 13) Herbie Hancock - Takin' Of (1962)
- 14) Dexter Gordon - Our Man in Paris (1963)
- 15) Miles Davis in Concert - My Funny Valentine (1964)
- 16) Thelonious Monk - Live At The It Club Complete (1964)
- 17) Wayne Shorter - Adam's Apple (1966)
- 18) Lee Morgan - Cornbread (1967)
- 19) Barry Harris - Luminescence (1967)
- 20) Wynton Marsalis -Black Codes From the Underground (1985)

Prove individuali

3) Lettura ritmica

Solfeggio parlato di un brano proposto dalla Commissione dal seguente elenco:

- 1) Alone Together (Dietz/Schwartz) colorado book pag 18
- 2) Avalon (V.Rose) colorado book pag 25
- 3) Blues In A Closet (O.Petford) colorado book pag 40
- 4) Bye Bye Blackbird (R.Henderson) colorado book pag 46
- 5) Cherokee (R. Noble) colorado book pag 52
- 6) Con Alma (D.Gillespie) colorado book pag 53
- 7) Days Of Wine And Roses (H.Mancini) colorado book pag 59
- 8) Dearly Beloved (J.Kern) colorado book pag 62
- 9) Don't Get Around Much Anymore (D.Ellington) colorado book pag 64
- 10) High Fly (R.Weston) colorado book pag 89
- 11) I Mean You (T.Monk) colorado book pag 95-96
- 12) I've Got A Crush On You (G.Gershwin) colorado book pag 103
- 13) I've Got Rhythm (G.Gershwin) colorado book pag 104
- 14) In Walked Bud (T.Monk) colorado book pag 109
- 15) Invitation (B.Kaper) colorado book pag 110
- 16) Joy Spring (C.Brown) colorado book pag 115-116
- 17) Lady Bird (T.Dameron) colorado book pag 120
- 18) Mean To Me (F.Waller) colorado book pag 132
- 19) Moments Notice (J.Coltrane) colorado book pag 136
- 20) Tenor Madness (S.Rollins) colorado book pag 141
- 21) My One And Only Love (G.Wood) colorado book pag 148
- 22) My Romance (R.Rodgers) colorado book pag 149
- 23) Straight No Chaser (T.Monk) colorado book pag 156
- 24) Oleo (S.Rollins) colorado book pag 163
- 25) Once I Loved (A.C.Jobim) colorado book pag 168
- 26) One Note Samba (A.C.Jobim) colorado book pag 170

- 27) Pent Up House (S.Rollins) colorado book pag 174
- 28) Perdido (J.Tizol) colorado book pag 175
- 29) Someday My Prince Will Come (F.Churchill) colorado book pag 211
- 30) Strollin' (H.Silver) colorado book pag 226
- 31) Triste (A.C.Jobim) colorado book pag 251
- 32) Yardbird Suite (C.Parker) colorado book pag 273

4) Lettura melodica

Lettura cantata di un brano proposto dalla Commissione dal seguente elenco:

- 1) The Touch Of Your Lips (R.Noble)
- 2) Misty (E.Garner)
- 3) My Romance (R.Rodgers)
- 4) My Heart Stood Still (R.Rodgers)
- 5) It Could Happen To You (J.Van Heusen)
- 6) You'd Be So Nice To Come On To (C.Porter)
- 7) Don't Get Around Much Anymore (D.Ellington)
- 8) Fascinatng Rhythm (G.Gershwin)
- 9) Just Friends (J.Klenner)
- 10) Lover Man (Davis-Ramirez.Sherman)
- 11) Taking A Chance On Love (V.Duke)
- 12) A Foggy Day (G.Gershwin)
- 13) I've Got Rhythm (G.Gershwin)
- 14) Easy To Love (C.Porter)
- 15) Speak Low (K.Weill)

Teoria musicale e formazione auditiva

propedeutico all'ammissione ai Corsi di diploma accademico di primo livello relativi all'ambito della **Musica Elettronica (indirizzo *Regia e tecnologia del suono* e indirizzo *Compositivo*)**

Letture ritmica:

- 1) Esecuzione percussiva o strumentale, in lettura estemporanea, di una sequenza ritmica con la divisione della pulsazione almeno in 1, 2, 3, 4 parti (intese anche come cellule base);
- 2) Esecuzione parlata - con sillabe di solmisazione - di segmenti tratti da una serie di 5 brani presentati dallo studente.

Letture cantate di:

- 1) una breve melodia a prima vista.
- 2) un breve brano (o segmento significativo di esso) scelto dalla commissione su 5 presentati dallo studente tratti dal repertorio vocale e/o strumentale della storia della musica occidentale.

Analisi all'ascolto di un breve tema musicale con trascrizione della linea melodica.

Presentazione di propri elaborati: due in tonalità maggiore e due in modalità minore.

Composizione di una breve melodia con accompagnamento su base ritmico-armonica data.

Esposizione, con linguaggio specifico appropriato, dei concetti teorici implicati nelle attività musicali svolte.

Pratica e lettura pianistica

propedeutico all'ammissione ai Corsi di diploma accademico di primo livello per *Canto*, **tutte le scuole strumentali (tranne Arpa, Chitarra, Pianoforte, Organo e Clavicembalo)** e *Strumentazione per orchestra di fiati*

Prima prova

Esecuzione di scale maggiori e relative minori per due ottave, oppure, in alternativa, armonizzare e accompagnare una semplice melodia assegnata dalla commissione.

Seconda prova

Esecuzione di due studi scelti dal candidato fra il repertorio di riferimento (Heller op. 46 e 47, Pozzoli: studi di facile meccanismo, Czerny Germer I e II parte, Duvernoy op. 176 e 276, Bertini op. 29 e 100, Vinciguerra: studi di media difficoltà o pari livello tecnico).

Terza prova

Esecuzione di due brani di stile ed epoca diversi, tratti dal repertorio barocco, classico, romantico o moderno.

Quarta prova (sia per strumentisti che per cantanti)

Esecuzione della parte pianistica di un brano relativo al primo strumento o voce del candidato, o in alternativa una Sonata o Sonatina per pianoforte solo. Il candidato dovrà provvedere all'altro esecutore.

Lettura della partitura

propedeutico all'ammissione ai Corsi di diploma accademico di primo livello per
Composizione e Direzione di coro e composizione corale

Scale, arpeggi e accordi

Esecuzione di scale e arpeggi per moto retto, nell'estensione di 4 ottave; accordi di 3 e 4 suoni con relativi rivolti (testi di riferimento: MANNINO, SILVESTRI o altri Metodi);

Studi

Esecuzione di uno studio pianistico su tre presentati dal candidato (testi di riferimento: CZERNY, op. 299; POZZOLI, Studi di media difficoltà; CRAMER, 60 Studi; HELLER, op. 45 e 46; BERTINI, op.134; CLEMENTI, Preludi ed esercizi, Altri Studi di difficoltà analoga);

Repertorio barocco

Esecuzione di una *Sinfonia* a 3 voci e di un brano dalle *Suite inglesi* di J.S. Bach;

Sonate

Esecuzione di una Sonata per pianoforte di Haydn, o Mozart, o Clementi, o Beethoven;

Repertorio romantico, moderno e contemporaneo

Esecuzione di una composizione pianistica romantica e di una composizione pianistica moderna o contemporanea (ad esempio: MENDELSSOHN, *Lieder ohne worthe*, SCHUBERT, *Momenti musicali*, CHOPIN, *Valzer*, SCHUMANN, *Kinderszenen*, DEBUSSY, *Arabesques*, BARTÓK, *Mikrokosmos*, *Sonatine*, *Danze rumene*, KABALEVSKI, *Sonatine*, o altri brani di difficoltà analoga o superiore);

Lettura a prima vista

Lettura a prima vista di una breve composizione per pianoforte;

Trasporto

Trasporto, non oltre un tono sopra o sotto, di una breve composizione per pianoforte.

Programmi previsti per l'ammissione ai singoli corsi (Corsi accademici di primo livello)

ARPA

Certificazioni richieste per l'ammissione:

Certificazioni previgente ordinamento

Certificazioni livelli di competenza
(corsi di formazione pre-accademica)
oppure

Certificazioni di competenza (corsi propedeutici)

oppure

Analisi musicale, composizione e formazione auditiva
oppure
Teoria musicale e formazione auditiva

Esame/i da sostenere preventivamente in assenza di tali certificazioni:

Teoria musicale e formazione auditiva

Programma di Arpa:

- a. Presentazione di almeno tre studi di tecnica diversa, tratti da:

 - BOCHSA, *50 Studi op.34 (vol. I e II)*
 - BOCHSA, *25 Studi op. 62*
 - BOCHSA, *20 Studi in due suite*
 - GODEFROID, *20 Etudes mélodiques*
 - POSSE, *Sechs Kleine Etuden*
 - DAMASE, *12 Etudes*
 - NADERMAN, *18 Etudes op. 94*
 - SCHUECKER, *Studi op. 18 voll. II e III*
 - THOMAS, *12 studi*
 - CZERNY, *20 Studi per arpa*
 - LABARRE, *Grandes études pour harpe*
 - DIZI, *48 Studi*

b. Presentazione di un programma della durata minima di 15 minuti comprendente brani di media difficoltà del repertorio arpistico, o trascritti da altri strumenti, dal Settecento ad oggi.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

CHITARRA

Certificazioni richieste per l'ammissione:

Certificazioni previgente ordinamento

Certificazioni livelli di competenza
(corsi di formazione pre-accademica)
oppure

Certificazioni di competenza (corsi propedeutici)

Analisi musicale, composizione e formazione auditiva
oppure
Teoria musicale e formazione auditiva

Esame/i da sostenere preventivamente in assenza di tali certificazioni:

Teoria musicale e formazione auditiva

Programma di Chitarra:

- a. Presentazione di almeno tre studi di tecnica diversa, tratti da:
SOR, *Studi* tratti dalle op. 6 (nn. 3, 6, 11 e 12), op. 29 (nn. 13, 17, 22 e 23), op. 31 (nn. 16, 19, 20 e 21) e op. 35 (n. 16)
GIULIANI, *Studi op. 111*
COSTE, *25 Studi op. 38*
PUJOL, *Studi* dal III o IV libro della *Escuela razonada de la guitarra*
VILLA-LOBOS, *12 Studi*
Studi di autore moderno o contemporaneo.

b. Presentazione di un programma della durata minima di 15 minuti comprendente un brano contrappuntistico rinascimentale o barocco (originale per liuto o strumenti assimilabili), un brano dell'Ottocento e uno moderno o contemporaneo.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

CONTRABBASSO

Certificazioni richieste per l'ammissione:

Certificazioni previgente ordinamento

Pianoforte complementare
(licenza)

oppure

Certificazioni livelli di competenza
(corsi di formazione pre-accademica)
oppure

Certificazioni di competenza (corsi propedeutici)

Analisi musicale, composizione e formazione auditiva
oppure
Teoria musicale e formazione auditiva

Secondo strumento [Pianoforte] (livello II)
oppure
Pratica e lettura pianistica

Esame/i da sostenere preventivamente in assenza di tali certificazioni:

Teoria musicale e formazione auditiva

Pratica e lettura pianistica

Programma di Contrabbasso:

- a. Esecuzione di uno studio scelto dalla Commissione tra almeno 3 presentati dal candidato, tratti dalle seguenti raccolte:
 - BILLÈ, *V corso* [Ricordi]
 - SIMANDL, *II book (IX Studi)* [IMC]
 - MONTANARI, *14 Studi* [Ricordi]
 - KREUTZER, *Studi* [EE.VV.]
 - STURM, *110 Studi* [IMC]
 - MONTAG, *IV Volume* [Editio Musica Budapest]
 - GALLIGNANI, *Studi melodici* [Curci].
- b. Presentazione di almeno un brano per strumento e pianoforte, o per strumento e orchestra (rid. per pianoforte) o per strumento solo, a scelta del candidato, della durata minima di 15 minuti (anche singoli movimenti) tratto dal repertorio fondamentale.
- c. Esecuzione di una scala a tre ottave con relativo arpeggio scelta dal candidato.
- d. Lettura estemporanea di un breve brano assegnato dalla commissione.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

VIOLINO

Certificazioni richieste per l'ammissione:

Certificazioni previgente ordinamento

Pianoforte complementare
(licenza)

oppure

Certificazioni livelli di competenza
(corsi di formazione pre-accademica)
oppure

Certificazioni di competenza (corsi propedeutici)

Analisi musicale, composizione e formazione auditiva
oppure
Teoria musicale e formazione auditiva

Secondo strumento [Pianoforte] (livello II)
oppure
Pratica e lettura pianistica

Esame/i da sostenere preventivamente in assenza di tali certificazioni:

Teoria musicale e formazione auditiva

Pratica e lettura pianistica

Programma di Violino:

- a. Presentazione di almeno 3 studi o brani comunque finalizzati all'accertamento di abilità tecnico-instrumentali di livello adeguato, scelti dal candidato tra i seguenti repertori:
 1. due studi, di differente autore, scelti fra quelli di R. Kreutzer, P. Rode, J. Dont (op. 35), P. Gaviniés, F. Fiorillo.
 2. almeno un movimento, a scelta del candidato, tratto da una *Sonata* o *Partita* per violino solo di J.S. Bach.
- b. Presentazione di almeno un brano per strumento e pianoforte, o per strumento e orchestra (rid. per pianoforte) o per strumento solo, a scelta del candidato, della durata minima di 15 minuti (anche singoli movimenti) tratto dal repertorio fondamentale.
- c. Esecuzione di scale e arpeggi a corde semplici (3 ottave) e scale a corde doppie di Sol, La e Sib maggiore (2 ottave).
- d. Lettura estemporanea di un breve brano assegnato dalla commissione.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

VIOLA

Certificazioni richieste per l'ammissione:

Certificazioni previgente ordinamento

Certificazioni livelli di competenza
(corsi di formazione pre-accademica)
oppure

Certificazioni di competenza (corsi propedeutici)

Pianoforte complementare
(licenza)

oppure

Analisi musicale, composizione e formazione auditiva
oppure
Teoria musicale e formazione auditiva

Secondo strumento [Pianoforte] (livello II)
oppure
Pratica e lettura pianistica

Esame/i da sostenere preventivamente in assenza di tali certificazioni:

Teoria musicale e formazione auditiva

Pratica e lettura pianistica

Programma di Viola:

- a. Presentazione di 4 studi o brani comunque finalizzati all'accertamento di abilità tecnico-strumentali di livello adeguato, scelti dal candidato tra i seguenti repertori:
 1. due studi, di differente autore, scelti fra quelli di B. Campagnoli (*41 capricci*), R. Kreutzer, P. Rode, P. Gaviniés.
 2. due movimenti, a scelta del candidato, tratti da una *Suite* per violoncello di J.S. Bach.
- b. Presentazione di almeno un brano per strumento e pianoforte, o per strumento e orchestra (rid. per pianoforte) o per strumento solo, a scelta del candidato, della durata minima di 15 minuti (anche singoli movimenti) tratto dal repertorio fondamentale.
- c. Esecuzione di scale e arpeggi a corde semplici (3 ottave) e scale a corde doppie di Do, Re e Mib maggiore (2 ottave).
- d. Lettura estemporanea di un breve brano assegnato dalla commissione.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

VIOLONCELLO

Certificazioni richieste per l'ammissione:

Certificazioni previgente ordinamento

Certificazioni livelli di competenza
(corsi di formazione pre-accademica)
oppure

Certificazioni di competenza (corsi propedeutici)

Pianoforte complementare
(licenza)

oppure

Analisi musicale, composizione e formazione auditiva
oppure
Teoria musicale e formazione auditiva

Secondo strumento [Pianoforte] (livello II)
oppure
Pratica e lettura pianistica

Esame/i da sostenere preventivamente in assenza di tali certificazioni:

Teoria musicale e formazione auditiva

Pratica e lettura pianistica

Programma di Violoncello:

- a. Presentazione di almeno tre studi o brani comunque finalizzati all'accertamento di abilità tecnico-strumentali di livello adeguato, scelti dal candidato tra i seguenti repertori:
 1. due studi scelti fra quelli di Duport (*21 Studi*), uno studio tratto dai *40 Studi* di Popper e un Capriccio tratto dai *6 Capricci* di Servais
 2. un preludio e altri due movimenti, a scelta del candidato, tratti da una *Suite* per violoncello di J.S. Bach.
- b. Presentazione di almeno un brano per strumento e pianoforte, o per strumento e orchestra (rid. per pianoforte) o per strumento solo, a scelta del candidato, della durata minima di 15 minuti (anche singoli movimenti) tratto dal repertorio fondamentale.
- c. Esecuzione di una scala a quattro ottave e relativo arpeggio scelta dal candidato.
- d. Lettura estemporanea di un breve brano assegnato dalla commissione.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

BASSOTUBA

Certificazioni richieste per l'ammissione:

Certificazioni previgente ordinamento

Pianoforte complementare
(licenza)

oppure

Certificazioni livelli di competenza
(corsi di formazione pre-accademica)
oppure

Certificazioni di competenza (corsi propedeutici)

Analisi musicale, composizione e formazione auditiva
oppure
Teoria musicale e formazione auditiva

Secondo strumento [Pianoforte] (livello II)
oppure
Pratica e lettura pianistica

Esame/i da sostenere preventivamente in assenza di tali certificazioni:

Teoria musicale e formazione auditiva

Pratica e lettura pianistica

Programma di Basso tuba:

- a. Presentazione di almeno 3 studi scelti dal candidato tra i seguenti repertori:
V. BLAZHEVICH, *70 studies for BB flat Tuba vol.1 e 2* (ed. Robert King).
H.W. TYRRELL, *Advanced studies for Bb Bass* (ed. Boosey&Hawkes).
C. KOPPRASH, *60 studies for tuba*.
- b. Presentazione di uno o più brani per strumento e pianoforte, o per strumento e orchestra (rid. per pianoforte) o per strumento solo a scelta del candidato, della durata minima di 15 minuti (anche singoli movimenti) tratto dal repertorio fondamentale. Nel caso di più brani uno può essere per strumento solo.
- c. Lettura estemporanea di un breve brano assegnato dalla commissione.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

CLARINETTO

Certificazioni richieste per l'ammissione:

Certificazioni previgente ordinamento

*Pianoforte complementare
(licenza)*

oppure

Certificazioni livelli di competenza
(corsi di formazione pre-accademica)
oppure

Certificazioni di competenza (corsi propedeutici)

*Analisi musicale, composizione e formazione auditiva
oppure
Teoria musicale e formazione auditiva*

*Secondo strumento [Pianoforte] (livello II)
oppure
Pratica e lettura pianistica*

Esame/i da sostenere preventivamente in assenza di tali certificazioni:

Teoria musicale e formazione auditiva

Pratica e lettura pianistica

Programma di Clarinetto:

- a. Presentazione di almeno 3 studi scelti dal candidato tra i seguenti repertori:
 - E. CAVALLINI, *30 Capricci*
 - H. BAERMANN, *12 esercizi op.30*
 - R. STARK, *24 Studi op. 49*
 - P. JEANJEAN, *Studi progressivi vol. 2*
 - C. ROSE, *40 Studi vol. I*
 - H. KLOSÈ, *20 Studi caratteristici.*
- b. Presentazione di uno o più brani per strumento e pianoforte, o per strumento e orchestra (rid. per pianoforte) o per strumento solo a scelta del candidato, della durata minima di 15 minuti (anche singoli movimenti) tratto dal repertorio fondamentale. Nel caso di più brani uno può essere per strumento solo.
- c. Lettura estemporanea di un breve brano assegnato dalla commissione.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

CORNO

Certificazioni richieste per l'ammissione:

Certificazioni previgente ordinamento

*Pianoforte complementare
(licenza)*

oppure

Certificazioni livelli di competenza
(corsi di formazione pre-accademica)
oppure

Certificazioni di competenza (corsi propedeutici)

*Analisi musicale, composizione e formazione auditiva
oppure
Teoria musicale e formazione auditiva*

*Secondo strumento [Pianoforte] (livello II)
oppure
Pratica e lettura pianistica*

Esame/i da sostenere preventivamente in assenza di tali certificazioni:

Teoria musicale e formazione auditiva

Pratica e lettura pianistica

Programma di Corno:

- a. Presentazione di almeno 3 studi scelti dal candidato tra i seguenti repertori:
C. KOPPRASCH, *60 studi op. 6*, I parte.
F. BARTOLINI, *Metodo per corno*, II parte.
O. FRANZ, *Metodo completo per corno*.
- b. Presentazione di uno o più brani per strumento e pianoforte, o per strumento e orchestra (rid. per pianoforte) o per strumento solo a scelta del candidato, della durata minima di 15 minuti (anche singoli movimenti) tratto dal repertorio fondamentale. Nel caso di più brani uno può essere per strumento solo.
- c. Lettura estemporanea di un breve brano assegnato dalla commissione.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

FAGOTTO

Certificazioni richieste per l'ammissione:

Certificazioni previgente ordinamento

Pianoforte complementare
(licenza)

oppure

Certificazioni livelli di competenza
(corsi di formazione pre-accademica)
oppure

Certificazioni di competenza (corsi propedeutici)

Analisi musicale, composizione e formazione auditiva
oppure
Teoria musicale e formazione auditiva

Secondo strumento [Pianoforte] (livello II)
oppure
Pratica e lettura pianistica

Esame/i da sostenere preventivamente in assenza di tali certificazioni:

Teoria musicale e formazione auditiva

Pratica e lettura pianistica

Programma di Fagotto:

- a. Presentazione di almeno 3 studi o brani comunque finalizzati all'accertamento di abilità tecnico-strumentali di livello adeguato, scelti dal candidato tra i seguenti repertori:
E. KRAKAMP, *30 studi caratteristici*.
L. MILDE, *Studi da concerto op. 26*, I parte.
- b. Presentazione di uno o più brani per strumento e pianoforte, o per strumento e orchestra (rid. per pianoforte) o per strumento solo a scelta del candidato, della durata minima di 15 minuti (anche singoli movimenti) tratto dal repertorio fondamentale. Nel caso di più brani uno può essere per strumento solo.
- c. Lettura estemporanea di un breve brano assegnato dalla commissione.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

FLAUTO

Certificazioni richieste per l'ammissione:

Certificazioni previgente ordinamento

*Pianoforte complementare
(licenza)*

oppure

Certificazioni livelli di competenza
(corsi di formazione pre-accademica)
oppure

Certificazioni di competenza (corsi propedeutici)

*Analisi musicale, composizione e formazione auditiva
oppure
Teoria musicale e formazione auditiva*

*Secondo strumento [Pianoforte] (livello II)
oppure
Pratica e lettura pianistica*

Esame/i da sostenere preventivamente in assenza di tali certificazioni:

Teoria musicale e formazione auditiva

Pratica e lettura pianistica

Programma di Flauto:

- a. Presentazione di almeno 3 studi o brani comunque finalizzati all'accertamento di abilità tecnico-strumentali di livello adeguato, scelti dal candidato tra i seguenti repertori:
 - L. HUGUES, *40 studi op. 101 e op. 75*
 - E. KOHLER, *op. 33 II o III grado*
 - J. ANDERSEN, *24 studi op. 33 o op. 30*
 - A.B. FURSTENAU, *26 esercizi op. 107*
 - G. BRICCIALDI, *24 studi per flauto*
 - R. GALLI, *30 esercizi op. 100*
- b. Presentazione di uno o più brani per strumento e pianoforte, o per strumento e orchestra (rid. per pianoforte) o per strumento solo a scelta del candidato, della durata minima di 15 minuti (anche singoli movimenti) tratto dal repertorio fondamentale. Nel caso di più brani uno può essere per strumento solo.
- c. Lettura estemporanea di un breve brano assegnato dalla commissione.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

OBOE

Certificazioni richieste per l'ammissione:

Certificazioni previgente ordinamento

Pianoforte complementare
(licenza)

Certificazioni livelli di competenza
(corsi di formazione pre-accademica)
oppure

Certificazioni di competenza (corsi propedeutici)

Analisi musicale, composizione e formazione auditiva
oppure
Teoria musicale e formazione auditiva

Secondo strumento [Pianoforte] (livello II)
oppure
Pratica e lettura pianistica

oppure

Esame/i da sostenere preventivamente in assenza di tali certificazioni:

Teoria musicale e formazione auditiva

Pratica e lettura pianistica

Programma di Oboe:

- a. Presentazione di almeno 3 studi scelti dal candidato tra i seguenti repertori:
A. PASCULLI, *15 studi*
G. PRESTINI, *12 studi su difficoltà ritmiche in autori moderni*
F.W. FERLING, *48 studi op. 31*
F.X. RICHTER, *10 studi*
- b. Presentazione di uno o più brani per strumento e pianoforte, o per strumento e orchestra (rid. per pianoforte) o per strumento solo a scelta del candidato, della durata minima di 15 minuti (anche singoli movimenti) tratto dal repertorio fondamentale. Nel caso di più brani uno può essere per strumento solo.
- c. Lettura estemporanea di un breve brano assegnato dalla commissione.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

SAXOFONO

Certificazioni richieste per l'ammissione:

Certificazioni previgente ordinamento

Pianoforte complementare
(licenza)

oppure

Certificazioni livelli di competenza
(corsi di formazione pre-accademica)
oppure

Certificazioni di competenza (corsi propedeutici)

Analisi musicale, composizione e formazione auditiva
oppure
Teoria musicale e formazione auditiva

Secondo strumento [Pianoforte] (livello II)
oppure
Pratica e lettura pianistica

Esame/i da sostenere preventivamente in assenza di tali certificazioni:

Teoria musicale e formazione auditiva

Pratica e lettura pianistica

Programma di Saxofono:

- a. Presentazione di almeno 3 studi scelti dal candidato tra i seguenti repertori:
M. MULE, *Dix-huitexercicesou études, d'après Berbiguier*
W. FERLING, *48 études*
G. SENON, *16 ÉtudesRythmo-techniques*
- b. Presentazione di uno o più brani per strumento e pianoforte, o per strumento e orchestra (rid. per pianoforte) o per strumento solo a scelta del candidato, della durata minima di 15 minuti (anche singoli movimenti) tratto dal repertorio fondamentale. Nel caso di più brani uno può essere per strumento solo.
- c. Lettura estemporanea di un breve brano assegnato dalla commissione.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

TROMBA

Certificazioni richieste per l'ammissione:

Certificazioni previgente ordinamento

Certificazioni livelli di competenza
(corsi di formazione pre-accademica)
oppure

Certificazioni di competenza (corsi propedeutici)

*Pianoforte complementare
(licenza)*

oppure

*Analisi musicale, composizione e formazione auditiva
oppure
Teoria musicale e formazione auditiva*

*Secondo strumento [Pianoforte] (livello II)
oppure
Pratica e lettura pianistica*

Esame/i da sostenere preventivamente in assenza di tali certificazioni:

Teoria musicale e formazione auditiva

Pratica e lettura pianistica

Programma di Tromba:

- a. Presentazione di almeno 3 studi scelti dal candidato tra i seguenti repertori:
S. PERETTI, *28 studi (parte II) nei toni maggiori e minore*
J. FUSS, *18 studi*
- b. Presentazione di uno o più brani per strumento e pianoforte, o per strumento e orchestra (rid. per pianoforte) o per strumento solo a scelta del candidato, della durata minima di 15 minuti (anche singoli movimenti) tratto dal repertorio fondamentale. Nel caso di più brani uno può essere per strumento solo.
- c. Lettura estemporanea di un breve brano assegnato dalla commissione.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

TROMBONE

Certificazioni richieste per l'ammissione:

Certificazioni previgente ordinamento

*Pianoforte complementare
(licenza)*

oppure

Certificazioni livelli di competenza
(corsi di formazione pre-accademica)
oppure

Certificazioni di competenza (corsi propedeutici)

*Analisi musicale, composizione e formazione auditiva
oppure
Teoria musicale e formazione auditiva*

*Secondo strumento [Pianoforte] (livello II)
oppure
Pratica e lettura pianistica*

Esame/i da sostenere preventivamente in assenza di tali certificazioni:

Teoria musicale e formazione auditiva

Pratica e lettura pianistica

Programma di Trombone:

- a. Presentazione di almeno 3 studi scelti dal candidato tra i seguenti repertori:
S. PERETTI, (parte II) *Studi melodici nei toni maggiori e minori*
C. KOPPRASCH, *60 studi op. 6*, parte I
Studio a scelta del candidato che preveda l'uso almeno della chiave di basso e tenore.
- b. Presentazione di uno o più brani per strumento e pianoforte, o per strumento e orchestra (rid. per pianoforte) o per strumento solo a scelta del candidato, della durata minima di 15 minuti (anche singoli movimenti) tratto dal repertorio fondamentale. Nel caso di più brani uno può essere per strumento solo.
- c. Lettura estemporanea di un breve brano assegnato dalla commissione.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

EUFONIO

Certificazioni richieste per l'ammissione:

Certificazioni previgente ordinamento

Pianoforte complementare
(licenza)

oppure

Certificazioni livelli di competenza
(corsi di formazione pre-accademica)
oppure

Certificazioni di competenza (corsi propedeutici)

Analisi musicale, composizione e formazione auditiva
oppure
Teoria musicale e formazione auditiva

Secondo strumento [Pianoforte] (livello II)
oppure
Pratica e lettura pianistica

Esame/i da sostenere preventivamente in assenza di tali certificazioni:

Teoria musicale e formazione auditiva

Pratica e lettura pianistica

Programma di Eufonio:

- a. Presentazione di almeno 3 studi scelti dal candidato tra i seguenti repertori:
S. PERETTI, (parte II) *Studi melodici nei toni maggiori e minori*
C. KOPPRASCH, *60 studi op. 6*, parte I
- b. Presentazione di uno o più brani per strumento e pianoforte, o per strumento e orchestra (rid. per pianoforte) o per strumento solo a scelta del candidato, della durata minima di 15 minuti (anche singoli movimenti) tratto dal repertorio fondamentale. Nel caso di più brani uno può essere per strumento solo.
- c. Lettura estemporanea di un breve brano assegnato dalla commissione.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

CLAVICEMBALO E TASTIERE STORICHE

Certificazioni richieste per l'ammissione:

Certificazioni previgente ordinamento

Certificazioni livelli di competenza
(corsi di formazione pre-accademica)
oppure

Certificazioni di competenza (corsi propedeutici)

Analisi musicale, composizione e formazione auditiva
oppure
Teoria musicale e formazione auditiva

Esame/i da sostenere preventivamente in assenza di tali certificazioni:

Teoria musicale e formazione auditiva

Programma di Clavicembalo e tastiere storiche:

- a. Presentazione di almeno 3 brani con caratteristiche didattiche o comunque finalizzate alla risoluzione di uno specifico problema tecnico relativo allo strumento.
 - b. Presentazione di almeno 2 opere significative tratte dal repertorio specifico dello strumento. La durata dei brani presentati per questa prova non può essere complessivamente inferiore a 15 minuti.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

ORGANO

Certificazioni richieste per l'ammissione:

Certificazioni previgente ordinamento

Certificazioni livelli di competenza
(corsi di formazione pre-accademica)
oppure

Certificazioni di competenza (corsi propedeutici)

Analisi musicale, composizione e formazione auditiva
oppure
Teoria musicale e formazione auditiva

Esame/i da sostenere preventivamente in assenza di tali certificazioni:

Teoria musicale e formazione auditiva

Programma di Organo:

- a. Presentazione di almeno 3 brani, tratti dai seguenti repertori:

 1. due brani scelti dal candidato tra quelli di G. Frescobaldi, o di autore italiano, inglese o spagnolo dei secc. XVI-XVII e XVIII;
 2. un brano a scelta del candidato di J.S. Bach tratto dai preludi e fughe o i preludi corali estratti fra i più significativi dell'*Orgelbüchlein*.

b. Presentazione di un programma della durata minima di 15 minuti comprendente:

 1. una o più composizioni significative scritte nei secc. XIX e XX (fino al 1950);
 2. un brano scritto dal 1950 ad oggi.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

ORGANO E MUSICA LITURGICA

Certificazioni richieste per l'ammissione:

Certificazioni previgente ordinamento

Certificazioni livelli di competenza
(corsi di formazione pre-accademica)
oppure

Certificazioni di competenza (corsi propedeutici)

Analisi musicale, composizione e formazione auditiva
oppure
Teoria musicale e formazione auditiva

Esame/i da sostenere preventivamente in assenza di tali certificazioni:

Teoria musicale e formazione auditiva

Programma di Organo e musica liturgica:

1. Esecuzione di un programma della durata di almeno 20 minuti comprendente:
 - a) un brano scelto tra le opere di autori antichi della scuola italiana (sec. XVI - XVII - XVIII);
 - b) un brano con pedale obbligato di autore pre-bachiano;
 - c) J.S.Bach: 2 Preludi-corali dall'*Orgelbüchlein* e 1 Preludio e Fuga (scelto tra BWV 531, 533, 549, 549a, 551, 553-560);
 - d) Un facile brano con pedale obbligato di autore romantico o moderno;
 2. Prova scritta: armonizzazione a quattro voci di una melodia di un corale nel tempo massimo di 3 ore;
 3. Lettura a prima vista di un facile corale a 4 voci o di un inno liturgico.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

PIANOFORTE

Certificazioni richieste per l'ammissione:

Certificazioni previgente ordinamento

Certificazioni livelli di competenza
(corsi di formazione pre-accademica)
oppure

Certificazioni di competenza (corsi propedeutici)

Analisi musicale, composizione e formazione auditiva
oppure
Teoria musicale e formazione auditiva

Esame/i da sostenere preventivamente in assenza di tali certificazioni:

Teoria musicale e formazione auditiva

Programma di Pianoforte:

- a. Presentazione di almeno 3 studi di tecnica diversa, o di altri brani, tratti dai seguenti repertori: C. Czerny (op. 740), J.B. Cramer (*60 Studi*), M. Clementi (*Gradus ad Parnassum*), I. Moscheles, F. Mendelssohn, J.C. Kessler, F. Chopin, F. Liszt, A. Scriabin, C. Debussy, S. Rachmaninoff, S. Prokofieff o studi di altri autori di equivalente livello tecnico.

b. Presentazione di un programma della durata minima di 15 minuti comprendente:

 1. un Preludio e fuga dal Clavicembalo ben temperato di J.S. Bach o altra composizione significativa di J. S. Bach.
 2. un movimento di una sonata di M. Clementi, F.J. Haydn, W.A. Mozart, L. van Beethoven F. Schubert.
 3. una o più composizioni significative tratte da quelle di F. Schubert, R. Schumann, F. Chopin, F. Liszt, F. Mendelssohn, J. Brahms, C. Franck, C. Debussy, M. Ravel, A. Scriabin, S. Rachmaninoff, S. Prokofiev o di altri autori, scritte nei secc. XIX e XX.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

STRUMENTI A PERCUSSIONE

Certificazioni richieste per l'ammissione:

Certificazioni previgente ordinamento

*Pianoforte complementare
(licenza)*

oppure

Certificazioni livelli di competenza
(corsi di formazione pre-accademica)
oppure

Certificazioni di competenza (corsi propedeutici)

*Analisi musicale, composizione e formazione auditiva
oppure
Teoria musicale e formazione auditiva*

*Secondo strumento [Pianoforte] (livello II)
oppure
Pratica e lettura pianistica*

Esame/i da sostenere preventivamente in assenza di tali certificazioni:

Teoria musicale e formazione auditiva

Pratica e lettura pianistica

Programma di Strumenti a percussione:

- a. Presentazione di almeno 3 studi di tecnica diversa, o di altri brani, caratterizzati come segue:
 1. tamburo: studi con utilizzo della tecnica del rullo e con cambiamenti dinamici e di tempo
 2. timpani: studi per timpani che contengano l'utilizzo della tecnica del rullo e con almeno 3cambi di intonazione
 3. vibrafono o marimba: due studi con l'utilizzo di una delle tecniche a 4bacchette di media difficoltà
 4. xilofono: studi di media difficoltà.
- b. Presentazione di un programma della durata minima di 15 minuti comprendente una o più composizioni per più strumenti a percussione riuniti, e passi d'orchestra tratti dal repertorio lirico sinfonico.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

CANTO

Certificazioni richieste per l'ammissione:

Certificazioni previgente ordinamento

*Pianoforte complementare
(licenza)*

oppure

Certificazioni livelli di competenza
(corsi di formazione pre-accademica)
oppure

Certificazioni di competenza (corsi propedeutici)

*Analisi musicale, composizione e formazione auditiva
oppure
Teoria musicale e formazione auditiva*

*Secondo strumento [Pianoforte] (livello II)
oppure
Pratica e lettura pianistica*

Esame/i da sostenere preventivamente in assenza di tali certificazioni:

Teoria musicale e formazione auditiva

Pratica e lettura pianistica

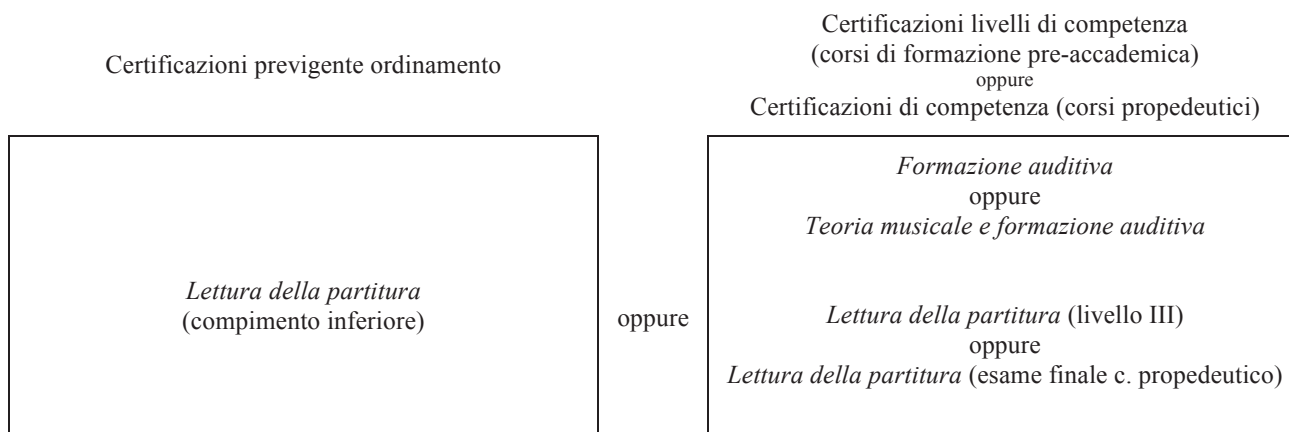
Programma di Canto:

Presentazione di un programma della durata complessiva di almeno 15 minuti comprendente almeno un'aria tratta dal repertorio lirico e almeno un brano tratto dal repertorio da camera (*lied, mélodie, romanza*).

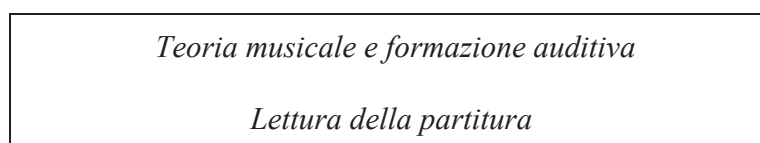
La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

COMPOSIZIONE

Certificazioni richieste per l'ammissione:



Esame/i da sostenere preventivamente in assenza di tali certificazioni:



Programma di Composizione:

- a. Prova scritta (in clausura) di analisi armonica e formale di un brano appartenente alla letteratura sette-ottocentesca.
- b. Presentazione e discussione di:
 - proprie armonizzazioni a 4 parti (fiorite) di melodie di corale
 - proprie composizioni polifoniche in stile rinascimentale a 2 voci
 - proprie composizioni tonali per pianoforte
 - propri *lieder*, romanze o brani tonali per voce e pianoforte
 - proprie composizioni per qualsiasi organico (possibilmente realizzate con tecniche del XX-XXI secolo).
- c. Discussione sulla prova scritta.

I candidati in possesso di uno dei seguenti titoli sono esentati dalla prova a:

- Compimento del Corso pre-accademico di Composizione, o titolo equipollente
- Compimento del Corso propedeutico di Composizione
- Compimento inferiore del Corso di diploma in Composizione del previgente ordinamento

- Promozione al quinto anno del Corso di diploma della scuola di Composizione sperimentale del previgente ordinamento.

I suddetti candidati saranno impegnati nelle seguenti prove alternative:

b. Presentazione e discussione di produzione compositiva personale

c. Prova orale di analisi armonica e formale di un brano tratto dalla letteratura sette-ottocentesca proposto dalla commissione.

DIREZIONE DI CORO E COMPOSIZIONE CORALE

Certificazioni richieste per l'ammissione:

Certificazioni previgente ordinamento

Lettura della partitura
(compimento inferiore)

Certificazioni livelli di competenza
(corsi di formazione pre-accademica)

oppure

Certificazioni di competenza (corsi propedeutici)

Formazione auditiva
oppure
Teoria musicale e formazione auditiva

oppure

Lettura della partitura (livello III)
oppure
Lettura della partitura (esame finale c. propedeutico)

Esame/i da sostenere preventivamente in assenza di tali certificazioni:

Teoria musicale e formazione auditiva

Lettura della partitura

Programma di Direzione di coro e composizione corale:

- a. Prova compositiva scritta (in clausura) scelta del candidato tra le seguenti, con tempo massimo di 10 ore:
 - armonizzazione a 4 parti di un basso imitato assegnato dalla commissione
 - armonizzazione a 4 voci di una melodia di corale assegnata dalla commissione
 - composizione di un brano pianistico su tema assegnato dalla commissione.
- b. Prove d'orecchio:
 - brevi dettati melodici di crescente difficoltà
 - dettatura di accordi a 3 parti di cui viene data una nota.
- c. Prove d'intonazione:
 - sapere dimostrare l'uso del diapason
 - intonare diversi intervalli
 - intonare breve melodia proposta dalla commissione.

d. Prova direttoriale:

Concertazione e direzione di un brano corale scelto dalla commissione fra tre brani di carattere diverso presentati dal candidato.

e. Prova orale:

- presentazione di propri lavori di scuola relativi a esercizi di armonia e contrappunto, o di lavori originali, o di trascrizioni, o di elaborazioni e arrangiamenti- analisi armonica e formale di un brano corale proposto dalla commissione
- colloquio di carattere musicale, generale e motivazionale (il candidato potrà parlare del proprio percorso musicale e delle proprie aspirazioni legate alla direzione di coro)
- se il candidato ha del materiale da mostrare alla Commissione (cd, programmi di concerti) in quella sede sarà possibile parlare anche della propria attività musicale.

I candidati in possesso di uno dei seguenti titoli sono esentati dalla prova a:

- Compimento del Corso pre-accademico di Composizione, o Direzione di coro o titolo equipollente
- Compimento del Corso propedeutico di Composizione o Direzione di coro
- Compimento inferiore del Corso di diploma in Composizione o Direzione di coro del previgente ordinamento
- Promozione al quinto anno del Corso di diploma della scuola di Composizione sperimentale del previgente ordinamento.

I suddetti candidati dovranno sostenere le prove b, c, d, e.

MUSICA ELETTRONICA

Indirizzo compositivo e Indirizzo regia e tecnologia del suono

Certificazioni richieste per l'ammissione:

Certificazioni previgente ordinamento

Teoria, solfeggio e dettato musicale
(licenza)

oppure

Certificazioni livelli di competenza
(corsi di formazione pre-accademica)
oppure

Certificazioni di competenza (corsi propedeutici)

Teoria e lettura musicale
oppure
Analisi musicale, composizione
e formazione auditiva
oppure
Teoria musicale e formazione auditiva (esame finale
c. propedeutico)

Test da sostenere contestualmente all'esame di ammissione, in assenza di tali certificazioni:

*Teoria musicale e formazione auditiva (Musica
elettronica)*

Programma di Musica elettronica (entrambi gli indirizzi):

PROVA SCRITTA

Test sulla conoscenza di concetti di base di fisica, acustica e informatica (architettura del computer e sistema operativo)

PROVA ORALE

- a. Colloquio di carattere attitudinale e motivazionale.
- b. Verifica dell'attitudine all'ascolto analitico di suoni, sequenze sonore, strutture musicali semplici e alla memorizzazione musicale.
- c. Analisi all'ascolto di frammenti di brani musicali storicamente connotati fra il Cinquecento e il Novecento, con domande riguardanti gli organici, ovvero gli strumenti riconosciuti all'ascolto, e riconoscimento dei periodi storici legati ai singoli brani e/o ai compositori.
- d. Conoscenza di repertorio del primo e secondo Novecento.
- e. Presentazione di documentazione audio e/o cartacea di lavori già svolti dal candidato nell'ambito dell'indirizzo scelto.

JAZZ (tutti i corsi)

Certificazioni richieste per l'ammissione:

Certificazioni previgente ordinamento

Teoria, solfeggio e dettato musicale
(licenza)

oppure

Certificazioni livelli di competenza
(corsi di formazione pre-accademica)
oppure

Certificazioni di competenza (corsi propedeutici)

Teoria e lettura musicale
oppure
Analisi musicale, composizione
e formazione auditiva
oppure
Teoria musicale e formazione auditiva (esame finale
c. propedeutico)

Test da sostenere contestualmente all'esame di ammissione in assenza di tali certificazioni:

Teoria musicale e formazione auditiva (Jazz)

Programma di Jazz (tutti i corsi):

- a. Esecuzione di 2 brani tratti dal seguente elenco, uno a scelta del candidato, uno a scelta della commissione (con accompagnamento di basso/contrabbasso, batteria ed eventuali altri strumenti):
 1. *Bye Bye Blackbird* (R.Henderson) - med swing
 2. *In a Sentmental Mood* (D.Ellington) - ballad
 3. *Straight No Chaser* (T.Monk) - blues
 4. *Someday My Prince Will Come* (F.Churchill) - medwaltz.
- b. Esecuzione di uno standard (Ballad) a scelta del candidato per strumento solo, o voce (in questo caso accompagnato da un altro strumento).
- c. Esecuzione di un brano a prima vista. Per gli strumenti armonici: con melodia e sigle da armonizzare. Per gli strumenti monodici: lettura della melodia ed eventuale interpretazione delle sigle.
- d. Accertamento delle competenze tecniche (scale, arpeggi etc.).

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

DIDATTICA DELLA MUSICA - *Indirizzo didattico musicale di base e Indirizzo didattico delle musiche di tradizione orale*

PRIMA PROVA

1. Il candidato dovrà eseguire 3 brani a sua scelta (grado di difficoltà medio/facile), della durata complessiva di almeno 15 minuti¹.
2. Lettura a prima vista di un brano di grado di difficoltà elementare/facile.

SECONDA PROVA

a. intonazione melodica

- Intonazione a voce sola, mediante lettura estemporanea e vocalizzando le note, di brevi frammenti melodici diatonici basati su tonalità maggiori e/o minori e con almeno una modulazione ai toni vicini.
- Lettura estemporanea, cantando le parole del testo, di un semplice brano vocale (o di una parte di esso) con accompagnamento di pianoforte.
- Intonazione, per imitazione e partendo da note diverse, di intervalli proposti dalla Commissione.

b. pratica pianistica

- Esecuzione estemporanea di un semplice brano pianistico. Il candidato potrà eseguire a due mani il brano proposto così come scritto o, in alternativa, eseguirne la melodia con la mano destra accompagnandola con gli accordi indicati da un semplice siglato (maggiori, minori e di 7^a di dominante con al massimo uno/due cambi d'accordo per battuta).

c. cultura teorico/storico/musicale

- Verifica orale utile a valutare le competenze del candidato su argomenti di teoria musicale (scale, intervalli, riconoscimento di accordi, tonalità, modulazioni, conoscenza del lessico musicale di base) e di storia della musica (principali correnti, autori, forme e contesti d'uso del periodo compreso tra il XVII e il XIX secolo).

d. capacità di comprensione del testo

- Test con domande chiuse e aperte finalizzato a verificare la capacità di comprensione di un testo fornito dalla Commissione della lunghezza di circa una pagina.

e. capacità di ascolto e di lettura ritmica

- e.1 Prova pratica finalizzata a verificare la capacità del candidato di riconoscere all'ascolto:
 1. la differenza fra scale di modo maggiore e di modo minore;
 2. la differenza fra triadi maggiori e minori;
 3. intervalli di 2^a, 3^a, 6^a maggiore e minore, e di 4^a, 5^a, 8^a giusta e di 5^a diminuita.
- e.2 Capacità di eseguire ritmicamente, per lettura estemporanea, mediante sillabazione o percussione, espressioni ritmiche di livello elementare.

COLLOQUIO MOTIVAZIONALE

Colloquio volto ad accertare la spinta motivazionale da parte del candidato per questo tipo di percorso formativo scelto.

¹ Lo strumento che, in caso di ammissione, verrà assegnato allo studente per lo svolgimento del corso triennale di *Prassi esecutive e repertori* non sarà necessariamente quello scelto per l'esame di ammissione.

DIDATTICA DELLA MUSICA - *Indirizzo didattico strumentale*

PRIMA PROVA

1. Il candidato dovrà eseguire 3 brani a sua scelta (grado di difficoltà medio), della durata complessiva di almeno 15 minuti.
2. Lettura a prima vista di un brano di grado di difficoltà elementare/facile.

SECONDA PROVA

a. intonazione melodica

- Intonazione a voce sola, mediante lettura estemporanea e vocalizzando le note, di brevi frammenti melodici diatonici basati su tonalità maggiori e/o minori e con almeno una modulazione ai toni vicini.
- Lettura estemporanea, cantando le parole del testo, di un semplice brano vocale (o di una parte di esso) con accompagnamento di pianoforte.
- Intonazione, per imitazione e partendo da note diverse, di intervalli proposti dalla Commissione.

b. pratica pianistica

- Esecuzione estemporanea di un semplice brano pianistico. Il candidato potrà eseguire a due mani il brano proposto così come scritto o, in alternativa, eseguirne la melodia con la mano destra accompagnandola con gli accordi indicati da un semplice siglato (maggiori, minori e di 7^a di dominante con al massimo uno/due cambi d'accordo per battuta).

c. cultura teorico/storico/musicale

- Verifica orale utile a valutare le competenze del candidato su argomenti di teoria musicale (scale, intervalli, riconoscimento di accordi, tonalità, modulazioni, conoscenza del lessico musicale di base) e di storia della musica (principali correnti, autori, forme e contesti d'uso del periodo compreso tra il XVII e il XIX secolo).

d. capacità di comprensione del testo

- Test con domande chiuse e aperte finalizzato a verificare la capacità di comprensione di un testo fornito dalla Commissione della lunghezza di circa una pagina.

e. capacità di ascolto e di lettura ritmica

- e.1 Prova pratica finalizzata a verificare la capacità del candidato di riconoscere all'ascolto:
 1. la differenza fra scale di modo maggiore e di modo minore;
 2. la differenza fra triadi maggiori e minori;
 3. intervalli di 2^a, 3^a, 6^a maggiore e minore, e di 4^a, 5^a, 8^a giusta e di 5^a diminuita.
- e.2 Capacità di eseguire ritmicamente, per lettura estemporanea, mediante sillabazione o percussione, espressioni ritmiche di livello elementare.

COLLOQUIO MOTIVAZIONALE

Colloquio volto ad accertare la spinta motivazionale da parte del candidato per questo tipo di percorso formativo scelto.

STRUMENTAZIONE PER ORCHESTRA DI FIATI

Titoli di studio o certificazioni richieste per l'ammissione:

Almeno uno dei seguenti titoli di studio o certificazioni:

1. Compimento inferiore di Composizione (corso del previgente ordinamento)
2. Certificazione finale del corso di formazione pre-accademica o del corso propedeutico di Composizione
3. Diploma di strumento (corso del previgente ordinamento) *
4. Diploma accademico di I o II livello di strumento

* Qualora il candidato, a seconda del diploma posseduto, non abbia conseguito la licenza di Pianoforte complementare, dovrà sottoporsi – prima dell'esame di ammissione per la disciplina di indirizzo – ad un accertamento preventivo del possesso di un'adeguata preparazione nel settore della pratica e lettura pianistica.

Programma di Strumentazione per orchestra di fiati:

1. Esame del *curriculum* formativo del candidato
2. Accertamento delle conoscenze inerenti la teoria dell'armonia
3. Presentazione da parte del candidato di eventuali composizioni o di lavori di strumentazione
4. Concertazione e direzione di un breve brano per ensemble strumentale
5. Colloquio volto all'accertamento del possesso di adeguate competenze necessarie per poter affrontare il corso

MAESTRO COLLABORATORE

Certificazioni richieste per l'ammissione:

Certificazioni previgente ordinamento

Certificazioni livelli di competenza
(corsi di formazione pre-accademica)
oppure

Certificazioni di competenza (corsi propedeutici)

Analisi musicale, composizione e formazione auditiva
oppure
Teoria musicale e formazione auditiva

Esame/i da sostenere preventivamente in assenza di tali certificazioni:

Teoria musicale e formazione auditiva

Programma di Maestro collaboratore:

- a. Presentazione di almeno 3 studi di tecnica diversa, o di altri brani, tratti dai seguenti repertori: C. Czerny (op. 740), J.B. Cramer (60 Studi), M. Clementi (Gradus ad Parnassum), I. Moscheles, F. Mendelssohn, J.C. Kessler, F. Chopin, F. Liszt, A. Scriabin, C. Debussy, S. Rachmaninoff, S. Prokofieff o studi di altri autori di equivalente livello tecnico.

b. Presentazione di un programma della durata minima di 15 minuti comprendente:

 1. un Preludio e fuga dal Clavicembalo ben temperato di J.S. Bach o altra composizione significativa di J. S. Bach.
 2. un movimento di una sonata di M. Clementi, F.J. Haydn, W.A. Mozart, L. van Beethoven o F. Schubert.
 3. un brano a libera scelta del principale repertorio operistico italiano dell'Ottocento o del Novecento accompagnando un cantante o accennando con la voce la parte del canto.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

PROGRAMMI D'ESAME PER LE AMMISSIONI AI CORSI ACCADEMICI DI SECONDO LIVELLO

ARPA

- Esecuzione di uno studio a scelta fra i seguenti quattro autori:
 - C. Salzedo: uno studio tratto dai *Modern Study*
 - E. Schimdt: uno studio tratto dai *6 Studi*
 - Damase: uno studio tratto dai *30 Studi*
 - Posse: uno studio tratto dagli *8 Studi da concerto*
- Due importanti composizioni originali per arpa di epoche diverse

BASSO TUBA

- Esecuzione di un programma a libera scelta della durata di almeno 30 minuti

CANTO

- Esecuzione a memoria di 4 brani di cui almeno uno in lingua straniera, tratti dal repertorio cameristico e da concerto; oppure:
- Esecuzione a memoria di 3 brani di cui almeno uno in lingua straniera, tratti dal repertorio operistico; oppure:
- Esecuzione a memoria di 4 brani tratti da operetta, *musical*, *ballad opera*, *zarzuela*, *singspiel* o altre forme di teatro musicale moderno

Gli allievi dovranno presentarsi all'esame con il proprio pianista accompagnatore.

CHITARRA

- Esecuzione di un programma a libera scelta della durata compresa fra 25 e 35 minuti, comprendente una composizione dell'Ottocento e una del Novecento (sono ammessi anche singoli movimenti di importanti Sonate)
- Colloquio

CLARINETTO

- Esecuzione di un programma a libera scelta della durata di almeno 30 minuti

COMPOSIZIONE

- Il candidato dovrà sottoporre alla commissione 3 brani in stile proprio:
 - a. fino a 5 strumenti
 - b. da 6 a 12 strumenti
 - c. orchestra da camera

I brani saranno oggetto di approfondimento da parte della Commissione durante l'esame orale.

COMPOSIZIONE JAZZ

- Armonizzazione a 4 parti di un breve frammento melodico assegnato dalla commissione - tempo: 1 ora
- Scrittura di una *lead sheet* (linea melodica e siglato) in uno stile pertinente all'indirizzo del corso - tempo: 1 ora
- Presentazione di eventuali lavori svolti
- Colloquio motivazionale e dimostrazione delle conoscenze relative alla storia del jazz, all'armonia e alla strumentazione

CONTRABBASSO

- Esecuzione di un programma a scelta della durata di almeno 20 minuti

CORNO

- Esecuzione di un programma a scelta di almeno 20 minuti

DIDATTICA DELLA MUSICA

A. Prova scritta

La prova, che mira a valutare le competenze in ambito analitico/compositivo e storico musicale e le capacità di comprensione e di sintesi di un testo, prevede:

- 1) l'analisi di un breve brano del repertorio colto o extra-colto (tra tre proposti dalla Commissione che indicherà anche, per ciascuno di essi, la tipologia di analisi da effettuare ed eventuali quesiti cui rispondere).
- 2) un test con risposte multiple e aperte a domande (per un totale massimo di 5) di argomento storico-musicale e antropologico-musicale;

- 3) un test con risposte multiple e/o aperte per valutare la capacità di comprensione di un breve scritto di argomento didattico/pedagogico-musicale proposto dalla Commissione nel corso della prova;
- 4) un riassunto, della lunghezza massima di 10 righe, di un brevissimo saggio, o della parte di un saggio, proposto dalla Commissione nel corso della prova.

B. Prova pratica

La prova, che mira a valutare le capacità di percezione, discriminazione e riproduzione intonata di intervalli musicali melodici, prevede:

- 1) una valutazione delle capacità di intonazione vocale autonoma di una serie intervalli melodici proposti dalla Commissione, avendo come riferimento di partenza note suonate al pianoforte;
- 2) una valutazione delle capacità di intonazione vocale autonoma di triadi (in arpeggio) maggiori/minori in varie tonalità avendo come riferimento il suono del diapason (440 Hz);
- 3) una valutazione delle capacità di intonazione (utilizzando il diapason per stabilire la nota di partenza) di una parte vocale con testo fornita dalla Commissione circa 15 minuti prima dell'inizio della prova pratica.

Le modalità e i coefficienti di valutazione delle diverse prove e il punteggio minimo da raggiungere per essere ammessi al Diploma accademico di II livello verranno comunicati prima di iniziare le prove.

C. Colloquio

Colloquio utile a verificare eventuali esperienze in ambito educativo-pedagogico e/o in ambito musicale, musicologico ecc. ma finalizzato anche a conoscere le motivazioni che spingono l'aspirante allievo/a frequentare il Corso di II livello prescelto e a svolgere, in futuro, un'attività lavorativa coerente con gli obiettivi e gli sbocchi occupazionali di detto percorso.

DIDATTICA DELLA MUSICA - INDIRIZZO STRUMENTALE

A. Prova scritta

La prova, che mira a valutare le competenze in ambito analitico/compositivo e storico musicale e le capacità di comprensione e di sintesi di un testo, prevede:

- 1) l'analisi di un breve brano del repertorio colto o extra-colto (tra tre proposti dalla Commissione che indicherà anche, per ciascuno di essi, la tipologia di analisi da effettuare ed eventuali quesiti cui rispondere).
- 2) un test con risposte multiple e aperte a domande (per un totale massimo di 5) di argomento storico-musicale e antropologico-musicale;
- 3) un test con risposte multiple e/o aperte per valutare la capacità di comprensione di un breve scritto di argomento didattico/pedagogico-musicale proposto dalla Commissione nel corso della prova;
- 4) un riassunto, della lunghezza massima di 10 righe, di un brevissimo saggio, o della parte di un saggio, proposto dalla Commissione nel corso della prova.

B. Prova pratica

La prova, che mira a valutare le capacità di percezione, discriminazione e riproduzione intonata di intervalli musicali melodici, prevede:

- 1) una valutazione delle capacità di intonazione vocale autonoma di una serie intervalli melodici proposti dalla Commissione, avendo come riferimento di partenza note suonate al pianoforte;
- 2) una valutazione delle capacità di intonazione vocale autonoma di triadi (in arpeggio) maggiori/minori in varie tonalità avendo come riferimento il suono del diapason (440 Hz);
- 3) una valutazione delle capacità di intonazione (utilizzando il diapason per stabilire la nota di partenza) di una parte vocale con testo fornita dalla Commissione circa 15 minuti prima dell'inizio della prova pratica.

Le modalità e i coefficienti di valutazione delle diverse prove e il punteggio minimo da raggiungere per essere ammessi al Diploma accademico di II livello verranno comunicati prima di iniziare le prove.

C. Colloquio

Colloquio utile a verificare eventuali esperienze in ambito educativo-pedagogico e/o in ambito musicale, musicologico ecc. ma finalizzato anche a conoscere le motivazioni che spingono l'aspirante allievo/a frequentare il Corso di II livello prescelto e a svolgere, in futuro, un'attività lavorativa coerente con gli obiettivi e gli sbocchi occupazionali di detto percorso

D. Prova di strumento

Non è prevista per quanti abbiano già conseguito un diploma di I o di II livello o del previgente ordinamento nello strumento principale scelto per il corso di Didattica dello strumento.

Per quanti invece non abbiano conseguito un diploma di conservatorio (del nuovo o del previgente ordinamento) relativo allo strumento scelto per il corso di didattica strumentale si farà riferimento ai programmi previsti per l'ammissione ai corsi di diploma di II livello di questa Istituzione.

DIREZIONE DI CORO E COMPOSIZIONE CORALE

Prove d'orecchio:

- dettato melodico;
- dettato armonico.

Prove d'intonazione:

- sapere dimostrare l'uso del diapason;
- intonare diversi intervalli;
- intonare breve melodia proposta dalla commissione.

Prova al pianoforte:

- lettura a prima vista di un brano pianistico;
- lettura a prima vista di un brano per coro nelle chiavi antiche.

Prova direttoriale:

● concertazione e direzione di un brano corale a 4 voci scelto dalla commissione fra cinque brani di carattere diverso presentati dal candidato.

Prova orale:

● analisi armonica e formale di un brano corale proposto dalla commissione;

● presentazione di propri lavori di scuola relativi a esercizi di armonia e contrappunto, di lavori originali, trascrizioni, elaborazioni e arrangiamenti;

- colloquio di carattere musicale, generale e motivazionale (il candidato potrà parlare del proprio percorso musicale e delle proprie aspirazioni legate alla direzione di coro);
- se il candidato ha del materiale da mostrare alla Commissione (cd, programmi di concerti) in quella sede sarà possibile parlare anche della propria attività musicale.

FAGOTTO

- Esecuzione di un programma a libera scelta della durata di almeno 30 minuti

FLAUTO

- Esecuzione di un programma da concerto, a scelta, comprendente almeno due composizioni di periodo storico diverso, della durata massima di 30 minuti

JAZZ (tutti i corsi strumentali compreso Canto jazz)

A. PROVA DI EAR TRAINING ARMONICO

1. accordi di settima nelle 5 specie
2. estensioni e note di tensione

B. PROVA DI CULTURA GENERALE INERENTE LA CONOSCENZA DEL REPERTORIO DISCOGRAFICO

Dei 20 titoli sottoelencati il candidato dovrà essere in grado di individuare:

1. titolo del disco o del brano
2. periodo storico o nome dello stile musicale
3. musicista leader o formazione

Repertorio discografico:

1. Lester Young - Verve Jazz Masters 30
2. The Best of Ella Fitzgerald & Louis Armstrong
3. Charlie Parker 1945-1953
4. Stan Getz Plays (1952-1954)
5. Miles Davis Quintet - 'Round About Midnight (1955)
6. Bud Powell - I'll Keep On Loving You (1956)

7. Sonny Rollins - Tenor Madness (1956)
8. Chet Baker - It Could Happen To You (1958)
9. Roy Haynes - We Three (1958)
10. Marty Paich - I Get A Boot Out Of You (1959)
11. John Coltrane - Giant Steps (1959)
12. Wynton Kelly - Someday My Prince Will Come (1959-1961)
13. Herbie Hancock - 'Takin' Off (1962)
14. Dexter Gordon - Our Man in Paris (1963)
15. Miles Davis in Concert - My Funny Valentine (1964)
16. Thelonious Monk - Live At The It Club Complete (1964)
17. Wayne Shorter - Adam's Apple (1966)
18. Lee Morgan - Cornbread (1967)
19. Barry Harris - Luminescence (1967)
20. Wynton Marsalis -Black Codes From the Underground (1985)

C. PROVA PRATICA

Esecuzione di 3 brani a scelta della Commissione tra quelli sottoelencati (esposizione del tema e assolo):

1. But not for me (George Gershwin) med swing (tonalità Eb)
2. Ornithology (Charlie Parker) med up swing (tonalità G)
3. I can't get started (Vernon Duke) ballad (tonalità C)
4. Oleo (Sonny Rollins) up swing (tonalità Bb)
5. Au Privave (Charlie Parker) med blues (tonalità F)
6. Bluesette (Toots Thielemans) med waltz (tonalità Bb)
7. Chega de saudade (No more blues) (Antonio Carlos Jobim) med up bossa nova (tonalità Dmin)
8. Maiden Voyage (Herbie Hancock) med even 8th (tonalità D)

N.B. I candidati all'esame di ammissione per la classe di Canto Jazz dovranno essere muniti di partitura in triplice copia per i brani in tonalità non originale.

D. PROVA PRATICA DI LETTURA DEGLI ACCORDI IN FORMA DI SIGLATO

MUSICA ELETTRONICA

1. Per i candidati provenienti da percorsi inerenti:
 - Colloquio di verifica delle motivazioni, delle progettualità già sviluppate e delle aspettative;
 - Valutazione del curriculum.
2. Per i candidati provenienti da altro curriculum di studi:
 - Prova orale volta all'accertamento del tipo di competenze musicali e culturali;
 - Prova tesa a verificare le capacità di analisi e di ascolto di un brano di musica elettroacustica, centrata sull'individuazione della segmentazione formale e degli oggetti sonori;
 - Prova di verifica delle competenze matematiche, informatiche ed elettroacustiche;
 - Verifica di un sicuro uso degli strumenti informatici *Max* e *Pure Data*;
 - Colloquio di verifica delle motivazioni, delle progettualità già sviluppate e delle aspettative;
 - Valutazione del curriculum.

MUSICHE D'INSIEME

- Esecuzione di un programma a libera scelta della durata di 20-30 minuti. Per i candidati che si presentano singolarmente (con o senza accompagnatore) il programma deve comprendere una o più composizioni solistiche e almeno una cameristica; per i candidati che si presentano come gruppi già costituiti il programma dovrà prevedere solo composizioni cameristiche.

OBOE

- Esecuzione di un programma a libera scelta della durata di almeno 30 minuti

ORGANO

- Esecuzione di un programma a libera scelta della durata compresa fra 25 e 35 minuti
- Colloquio

PIANOFORTE

- Uno studio scelto fra l'opera di Chopin, Liszt, Scriabin, Rachmaninoff, Debussy, Prokofiev, Bartok, Ligeti
- Beethoven: una sonata escluse le due op. 49 e l'op. 79 oppure un concerto per pianoforte e orchestra
- Un brano o ciclo completo rappresentativo del repertorio romantico
- Un brano o ciclo completo rappresentativo del repertorio del XX-XXI secolo

La durata complessiva del programma deve essere di almeno 45 minuti.

I brani presentati devono essere scelti dal repertorio solistico per pianoforte solo.

SASSOFONO

- I tempo del *Concerto da camera* di J. Ibert
- Uno studio a scelta del candidato tratto da Guy Lacour, *28 studi*

STRUMENTI A PERCUSSIONE

- Programma da concerto, a scelta, della durata massima di 30 minuti

TROMBA

- Esecuzione di uno studio scelto dal candidato fra i seguenti:
Kopprasch, n° 59; Peretti, II parte n° 8 (dagli Studi di perfezionamento)
- Esecuzione di un brano per tromba e pianoforte scelto fra i seguenti:
Porrino, *Preludio aria e scherzo*; Hindemith, *Sonata* (I movimento)
- Lettura a prima vista

TROMBONE

- Esecuzione di uno studio scelto dal candidato fra i seguenti:
Peretti, II parte n° 3 (dagli *Studi di perfezionamento*), Bimboni, dai *25 Studi*: n° 5
- Esecuzione di un brano per trombone e pianoforte scelto fra i seguenti:
R. Korsakov, *Concerto*; Hindemith *Sonata* (I movimento)
- Lettura a prima vista

VIOLA

- Un movimento a scelta del candidato da una Sonata o Partita per violino di J.S.Bach
- Uno Studio scelto dal candidato fra: Campagnoli op. 22, Rode, Palashko op. 44
- Un brano o movimento/i di sonata scelto dal candidato dal repertorio per viola e pianoforte composto dal XIX secolo in poi [durata max. 10 minuti: la commissione può ascoltare parzialmente a sua scelta]
- Primo movimento ed eventuale cadenza di un concerto dal periodo classico in poi scelto dal candidato [la commissione può ascoltare parzialmente a sua scelta]

VIOLINO

- Un movimento a scelta di una *Sonata* o *Partita* per violino solo di J.S. Bach
- Un Capriccio di N. Paganini

- Un movimento a scelta di un Concerto di W.A. Mozart
- Il primo movimento di un Concerto da L. van Beethoven in poi

VIOLONCELLO

- Due movimenti, a scelta del candidato, tratti da una *Suite* di J.S. Bach per violoncello solo.
- Uno studio a scelta del candidato tratto dalle seguenti raccolte:
 - Piatti, *12 Capricci op. 25* per violoncello solo
 - Popper, *40 studi op. 43*
 - Servais, *6 Capricci op. 11*
- Il primo movimento di un concerto tratto dal repertorio compreso dal periodo classico in poi.

ALLEGATO C

AL REGOLAMENTO DEI CORSI ACCADEMICI DEL CONSERVATORIO L. CANEPA • SASSARI
APPROVATO DAL CONSIGLIO ACCADEMICO IL 21.10.2021

RIPARTIZIONE DELLE ORE DI FREQUENZA E DEI CFA DI CIASCUNA ANNUALITÀ DEL CORSO DI STUDIO PER GLI STUDENTI CHE OPTANO PER IL TEMPO PARZIALE

Lo studente dovrà programmare un anno di corso per volta suddividendolo in due annualità per un totale di 30 CF ciascuna.

Le discipline che prevedono un numero di CFA inferiori a 18 dovranno essere inserite indifferentemente (e integralmente) nella prima o nella seconda annualità dell'anno di corso frequentato, quelle invece che prevedono per ciascun anno di corso un numero di CF superiore a 18 vanno divise tra le due biennalizzazioni dell'anno di corso come segue:

CFA E ORE DI LEZIONE DI UN CORSO D'INSEGNAMENTO IN UN DATO ANNO (SECONDO QUANTO PREVISTO NELL'ORDI- NAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO)		PRIMA RIPARTIZIONE ANNUALE PER STUDENTI ISCRITTI <i>PART TIME</i>		SECONDA RIPARTIZIONE ANNUALE PER STUDENTI ISCRITTI <i>PART TIME</i>	
CFA	ORE DI LEZIONE	CFA	ORE DI LEZIONE	CFA	ORE DI LEZIONE
18	27	9	13	9	14
21	32	9	14	12	18
24	36	12	18	12	18